



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Istituto d'Istruzione Superiore - Paola



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE
"PIZZINI-PISANI"
Viale della Libertà - 87027 PAOLA (CS)



IPSEOA "SAN FRANCESCO"
Istituto Professionale Statale per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera
Via S. Agata - 87027 PAOLA (CS)



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
LICEO STATALE "GALILEO GALILEI"
con indirizzi Classico - Scientifico - Linguistico e Scienze Applicate
Via G. MANCINI SNC - 87027 PAOLA (CS)



Indirizzo VIALE DELLA LIBERTÀ, 87027 PAOLA (CS)
Telefono 0982582613 Fax 0982582991

Indirizzo VIA SANT'AGATA, 87027 PAOLA (CS)
Telefono 0982610327 Fax 0982621852

Indirizzo VIA G. MANCINI SNC, 87027 PAOLA (CS)
Telefono 0982613505 Fax 0982582355

Email CSIS072008@istruzione.it Pec CSIS072008@pec.istruzione.it

Sito web <https://www.iispaola.edu.it/>

Esame di Stato

anno scolastico 2024/2025

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(Redatto ai sensi dell'art. 5, comma 2 del D.P.R. n°323/98 e successive modifiche)

Delibera del Consiglio di Classe del 13 maggio 2025

CLASSE V SEZ. A

INDIRIZZO: CAT

DOCENTE COORDINATORE:

PAOLA, 15 MAGGIO 2025

DIRIGENTE SCOLASTICO
Dott.ssa Sandra Grossi

INDICE DEL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

<u>Presentazione della classe</u>	Pag. 3
<u>Composizione della classe</u>	Pag. 3
<u>Partecipazione al dialogo educativo</u>	Pag. 4
<u>Docenti e continuità didattica nel II biennio e nella V classe</u>	Pag.5
<u>Indicazioni generali sulle attività didattiche</u>	pag.6
<u>Strategie e metodi per l'inclusione</u>	pag.7
<u>Ambienti di apprendimento</u>	pag.7
<u>INDIRIZZO - Curricolo - Profilo in uscita -Competenze specifiche</u>	pag.8
<u>Curricolo e quadro orario</u>	pag.9
<u>Schede delle discipline</u>	pag.10
<u>Educazione civica e competenze raggiunte</u>	pag. 25
<u>Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) e griglia di valutazione</u>	pag.32
<u>Attività di ampliamento dell'offerta formativa</u>	pag.34
<u>Attività di recupero e potenziamento</u>	pag. 35
<u>Valutazione degli apprendimenti</u>	pag. 37
<u>Griglie di valutazione degli apprendimenti</u>	pag. 38
<u>Rubriche di valutazione</u>	pag.41
<u>Griglia integrata di valutazione del comportamento degli studenti</u>	pag.43
<u>Criteri attribuzione crediti</u>	pag.47
<u>Tabelle attribuzione credito</u>	pag.48
<u>Tabelle attribuzione credito scolastico A.S.2024-2025</u>	pag.48
<u>Il Consiglio di Classe</u>	pag.49
<u>Allegati</u> Riferimenti normativi Esami di Stato A.S. 2024/'25 Quadro di riferimento dell'indirizzo Griglie di valutazione della simulazione della Prima prova scritta Griglie di valutazione della simulazione della Seconda prova scritta Griglia di valutazione del Colloquio Simulazioni delle prove degli Esami di Stato Progetto di orientamento formativo	

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Il gruppo classe, composto da soli sei studenti, ha caratteristiche eterogenee manifeste in relazione all'impegno profuso, alla partecipazione, alle attività didattiche e alla frequenza scolastica, nonché al bagaglio culturale maturato, soprattutto in rapporto alle abilità, competenze e conoscenze acquisite principalmente nell'ultimo triennio. Nel corso degli anni, l'esiguità del numero dei discenti, ha favorito la socializzazione fra gli stessi, raggiungendo discreti livelli di integrazione con rapporti interpersonali abbastanza corretti e solidali anche in presenza di interessi didattici e socio culturali differenti. In questa prospettiva è risultato positivo il contributo dei rappresentanti di classe sia svolgendo il compito di mediatori prevalentemente tra gli alunni e poi con gli insegnanti sia come supporto all'organizzazione delle attività della classe. La frequenza degli studenti è stata regolare ad eccezione di pochi studenti che hanno frequentato con minore regolarità a causa di problemi di salute e/o personali che, comunque, non hanno pregiudicato del tutto l'efficacia dell'attività educativa-didattica. La partecipazione delle famiglie alla vita scolastica è stata abbastanza collaborativa ma non sempre assidua, limitandosi alla partecipazione agli incontri annuali pomeridiani solo da parte di pochi genitori.

Composizione della classe

(non pubblicabile sul sito web - Nota Garante per la Protezione dei Dati Personali 21.03.2017, prot. n. 10719)

N.	Cognome	Nome
1.		
2.		
3.		
4.		
5.		
6.		

PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO

Dal punto di vista didattico la classe ha manifestato, per la maggior parte, una partecipazione non sempre costante e attiva alle lezioni, al lavoro di classe ed alle attività scolastiche ordinarie proposte.

Un piccolo gruppetto si è distinto per profitto e continuità didattica, mentre il resto della classe è apparsa per lo più pigra e svogliata nei confronti delle attività svolte in classe e si è applicata con lentezza e impegno superficiali. Tale atteggiamento è stato evidenziato dalla maggior parte dei docenti anche nel corso degli anni precedenti.

Al di là di certe lacune pregresse ciò potrebbe attribuirsi ad un approccio inadeguato al nuovo indirizzo scolastico avvenuto nei primi due anni a causa del covid, e ad una discontinuità didattica principalmente nelle materie di indirizzo, che potrebbe aver contribuito a formare una coscienza scolastica poco matura ed autonoma.

Questo ha inciso sul profitto, risultato di uno studio, da parte di alcuni studenti, episodico svolto in prossimità delle scadenze di verifiche orali e/o scritte e conseguenza di uno studio spesso mnemonica e superficiale.

Durante l'anno, tuttavia, grazie alle azioni di recupero previste in fase di programmazione delle attività didattiche e adottate dai singoli docenti, si è constatato, un concreto miglioramento.

Solo attraverso l'applicazione di metodologie mirate e strategiche si sono potuti raggiungere risultati sufficienti; è stata, dunque, necessaria una continua azione di stimolo per supportare la poca autonomia e lo scarso senso di responsabilità di alcuni nei confronti del loro impegno scolastico.

Solo alcuni allievi spiccano positivamente e si distinguono nettamente dal resto della classe per impegno e costanza nello studio e particolare predisposizione verso le materie d'indirizzo.

In sintesi, la situazione della classe in termini di conoscenza dei contenuti e di abilità acquisite nelle singole discipline si può suddividere in tre gruppi di livelli:

Un primo gruppo, formato da pochi alunni, che si distingue per l'apertura al dialogo educativo, per il lavoro sistematico e approfondito, e buona maturità intellettuale con conseguenti risultati positivi in tutte le discipline,

Un secondo gruppo che, seppur dotato di buone potenzialità, talvolta ha partecipato al dialogo educativo in modo positivo ma con poca assiduità nello studio e impegno superficiale, conseguendo risultati sufficienti.

DOCENTI E CONTINUITA' DIDATTICA NEL II BIENNIO E NELLA V CLASSE

DISCIPLINE	CLASSE		
CURRICOLO	TERZA	QUARTA	QUINTA
Lingua e Letteratura Italiana			
Storia			
Lingua Inglese			
Matematica			
Scienze motorie			
Progettazione, Cost. e Impianti			
Lab. di Topografia			
Lab. di Progettazione Costruzioni e Impianti			
Gestione del cantiere e sicurezza negli ambienti di lavoro			
Geopedologia, Economia ed Estimo			
Religione			
Lab. di Scienze e tecnologie delle costruzioni (Estimo)			
Topografia			

SCELTE PEDAGOGICHE E METODOLOGICHE

Metodologie e strategie didattiche comuni

Il Consiglio di Classe, al fine di promuovere gli aspetti fondanti del sapere e di favorire l'apprendimento per competenze, si avvale di diverse metodologie didattiche:

- ✓ lezioni interattive e dialogate
- ✓ problem solving
- ✓ flipped classroom
- ✓ chunkhed lesson
- ✓ debate
- ✓ brainstorming
- ✓ peer education
- ✓ cooperative learning
- ✓ didattica laboratoriale
- ✓ didattica integrata.

Sono oggetto di scelta ponderate opportune strategie didattiche inclusive di individualizzazione (adattamento, facilitazione, semplificazione, strumenti compensativi e misure dispensative).

La valorizzazione del carattere funzionale dei saperi teso allo sviluppo della piena personalità di cittadini attivi, ha indotto a privilegiare la didattica per competenze ed a favorire attività con connotazione laboratoriale per il coinvolgimento attivo dei discenti nella costruzione delle competenze in un'ottica di trasversalità.

Ambienti di apprendimento:

Per facilitare l'organizzazione delle conoscenze e l'acquisizione di abilità in maniera attiva e costruttiva in tutti gli studenti, per agevolare altresì la costruzione di legami tra le nuove informazioni e quelle antecedenti, la Scuola realizza ambienti di apprendimento dove possa concretizzarsi una didattica laboratoriale per un approccio integrato alla realtà.

- ✓ Laboratori e aule attrezzate
- ✓ Spazi esterni polifunzionali
- ✓ Biblioteca
- ✓ Auditorium
- ✓ Campo polivalente esterno

Strumenti–Mezzi

- ✓ LIM / Digital board
- ✓ Libri di testo
- ✓ Testi di approfondimento
- ✓ Dizionari, Manuali e Codici
- ✓ Appunti, dispense
- ✓ Strumenti multimediali, sussidi audiovisivi e digitali e strumenti musicali, software didattici

Tempi dei percorsi formativi

Previsioni di massima del Consiglio di Classe e dei Dipartimenti:

- ✓ valutazione interperiodale primo quadrimestre
- ✓ scrutinio primo quadrimestre;
- ✓ valutazione interperiodale secondo quadrimestre;
- ✓ scrutinio finale.

Strumenti di verifica

In generale, nell'ambito delle diverse discipline i docenti si sono avvalsi di:

- ✓ Prove orali
- ✓ Prove strutturate e semi strutturate
- ✓ Prove scritte conformi alle specificità disciplinari
- ✓ Prove scritte conformi alla tipologia di prima e seconda prova dell'Esame di Stato, previste dall'O.M. n.67 del 31 marzo 2025
- ✓ Prove grafiche
- ✓ Prove di laboratorio
- ✓ Prove di realtà

Gli approfondimenti sugli strumenti valutativi adottati sono contenuti nelle successive sezioni dedicate alla valutazione e alle schede relative alle singole discipline.

INDIRIZZO – CURRICOLO – PROFILO IN USCITA – COMPETENZE SPECIFICHE - QUADRO ORARIO

Indirizzo CAT

Il CAT sostituisce quello che, inizialmente, era l'indirizzo GEOMETRI. Le tappe professionali, tuttavia, rimangono le stesse: i diplomati di questo nuovo corso di studi, dopo aver effettuato un periodo di tirocinio e superato un esame finale, potranno iscriversi all'Albo dei Geometri. Il diploma consente l'iscrizione all'università: architettura e ingegneria edile sono facoltà particolarmente congeniali ai diplomati CAT. La durata dei corsi è di cinque anni, articolati in primo biennio, secondo biennio e quinto anno.

Competenze specifiche

A conclusione del percorso quinquennale, i diplomati nell'indirizzo "Costruzioni, Ambiente e Territorio" conseguono le seguenti competenze:

- nel campo dei materiali, delle macchine e dei dispositivi utilizzati nelle industrie delle costruzioni, nell'impiego degli strumenti per il rilievo, nell'uso dei mezzi informatici per la rappresentazione grafica e per il calcolo, nella valutazione tecnica ed economica dei beni privati e pubblici esistenti nel territorio e nell'utilizzo ottimale delle risorse ambientali;
- grafiche e progettuali in campo edilizio, nell'organizzazione del cantiere, nella gestione degli impianti e nel rilievo topografico, nella sicurezza del cantiere;
- nella stima di terreni, di fabbricati e delle altre componenti del territorio, nonché dei diritti reali che li riguardano, comprese le operazioni catastali;
- relative all'amministrazione di immobili.

Profilo in uscita

Al termine del percorso quinquennale il diplomato:

- Sa effettuare scelte nel campo dei materiali, delle macchine e dei dispositivi utilizzati nel campo delle costruzioni,
- Gestisce i processi inerenti la distribuzione impiantistica negli edifici (impianti elettrici, riscaldamento, acqua, gas, ecc.),
- Pianifica e organizza le misure opportune in materia di salvaguardia della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro,
- È in grado di effettuare la stima del valore di unità immobiliari, fabbricati e terreni; esegue tutte le operazioni catastali,
- Gestisce la manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili; predisporre computi metrici e preventivi,
- Sa rilevare il territorio scegliendo le metodologie e le strumentazioni più adeguate,
- Applica le metodologie della progettazione e della realizzazione di costruzioni e manufatti edilizi 8. Utilizza gli strumenti informatici per la restituzione grafica di progetti (CAD) e rilievi topografici (GIS),
- Sa individuare le soluzioni più appropriate ai fini del risparmio energetico negli edifici,
- Opera nell'ambito dell'organizzazione e della gestione dei cantieri edili (Direzione Lavori, ecc.),
- Pianifica e organizza le misure opportune in materia di salvaguardia della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro,
- Gestisce i processi inerenti la distribuzione impiantistica negli edifici (impianti elettrici, riscaldamento, acqua, gas, ecc.

CURRICOLO E QUADRO ORARIO

Discipline	anno di corso				
	1	2	3	4	5
Attività e insegnamenti generali comuni agli indirizzi del settore tecnologico					
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA	2	2	2	2	2
MATEMATICA	4	4	4	4	4
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	-	-	-
SCIENZA DELLA TERRA E BIOLOGIA	2	2	-	-	-
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3(1)	3(1)	-	-	-
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3(1)	3(1)	-	-	-
SCIENZE MOTORIE	2	2	2	2	2
RELIGIONE	1	1	1	1	1
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3(2)	-	-	-	-
GEOGRAFIA	1	-	-	-	-
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	-	3	-	-	-
Attività e insegnamenti obbligatori di indirizzo					
PROGETTAZIONE COSTRUZIONI E IMPIANTI	-	-	7(4)	6(4)	7(5)
TOPOGRAFIA	-	-	4(2)	4(3)	4(3)
GEOPEDOLOGIA ECONOMIA ED ESTIMO	-	-	3	4	4
GESTIONE CANTIERI E SICUREZZA SUL LAVORO	-	-	2(2)	2(2)	2(2)
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3(1)	3(1)	-	-	-

CURRICOLO V CLASSE SCHEDE DELLE DISCIPLINE

ATTIVITA' DISCIPLINARE

CLASSE	V	SEZIONE	A	INDIRIZZO	CAT	ORE SETTIMANALI	4
DISCIPLINA:		ITALIANO					
DOCENTE:							
LIBRO DI TESTO		LE OCCASIONI DELLA LETTERATURA, BALDI - GIUSSO, VOL.3 PARAVIA					
NUCLEI				COMPETENZE			
<p><u>L'eta postunitaria</u> L'età del Positivismo. Naturalismo francese. Il Verismo italiano Cenni sulla Scapigliatura Giosuè Carducci: vita, pensiero, poetica e opere. Testi scelti</p> <p><u>Gli scrittori italiani del Verismo</u> Giovanni Verga: vita, pensiero, poetica e opere. Testi scelti</p> <p><u>Il Decadentismo</u> La visione del mondo decadente La poetica del Decadentismo La poesia simbolista Il romanzo decadente Gabriele D'Annunzio: vita, pensiero, poetica e opere. Testi scelti Giovanni Pascoli: vita, pensiero, poetica e opere. Testi scelti</p> <p><u>Il primo Novecento</u> Il contesto, società e cultura La situazione storica e sociale in Italia Ideologie e nuova mentalità Le istituzioni culturali La stagione delle avanguardie Il Futurismo Tommaso Marinetti: vita, pensiero, poetica e opere. Testi scelti La narrativa del primo Novecento Italo Svevo: vita, pensiero, poetica e opere. Testi scelti Luigi Pirandello: vita, pensiero, poetica e opere. Testi scelti</p>				<p>Padroneggiare la lingua italiana:</p> <p>Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti</p> <p>Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo</p> <p>Produrre testi orali e scritti di vario tipo in relazione a diversi scopi comunicativi</p> <p>Utilizzare e produrre testi multimediali</p> <p>Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio letterario</p> <p>Saper stabilire nessi tra letteratura e altre espressioni artistiche</p> <p>Padroneggiare gli strumenti di analisi testuale</p>			

<p><u>Tra le due guerre</u> Il contesto e la cultura La poesia del Primo Novecento Umberto Saba: vita, pensiero, poetica e opere. Testi scelti Giuseppe Ungaretti: vita, pensiero, poetica e opere. Testi scelti L'ermetismo Salvatore Quasimodo: vita, opere pensiero e poetica, opere Eugenio Montale: vita, pensiero, poetica e opere. Testi scelti</p> <p><u>Dal dopoguerra ai giorni nostri</u> Cenni su: Cesare Pavese: vita, pensiero, poetica e opere Italo Calvino: vita, pensiero, poetica e opere Dante, Divina Commedia, Paradiso Lettura ed analisi di canti</p>	
METODOLOGIE, SPAZI, STRUMENTI E TIPOLOGIA DI VERIFICHE	
METODOLOGIE:	Lezione dialogata, lezione frontale, cooperative learning, flipped classroom
STRUMENTI:	Libro di testo, appunti, video, dispense, presentazioni e filmati, video, canali specifici di Youtube, Rai Scuola, Lim
SPAZI:	Aula, auditorium, laboratori
TIPOLOGIE DI VERIFICHE:	Verifiche scritte (analisi testuale, testo argomentativo, tema). Verifiche orali brevi, verifiche orali su ampie sezioni di programma
NUMERO DI VERIFICHE:	Tre verifiche orali e tre verifiche scritte per quadrimestre

ATTIVITA' DISCIPLINARE

CLASSE	V	SEZIONE	A	INDIRIZZO	CAT	ORE SETTIMANALI	2
DISCIPLINA:	STORIA						
DOCENTE:							
LIBRO DI TESTO	STORIA IN MOVIMENTO, VOL.III, LA NUOVA ITALIA						
NUCLEI				COMPETENZE			
<p><u>La stagione della Belle Époque</u> La fine del 1800 in Europa La Seconda Rivoluzione industriale L'età della "Belle époque" L'età giolittiana</p> <p><u>La Grande Guerra e le sue conseguenze</u> Prima guerra mondiale La Rivoluzione russa L'Europa nel Primo dopoguerra Il Biennio rosso Gli Stati Uniti e la crisi del 1929. Il New Deal di Roosevelt</p> <p><u>I totalitarismi e la Seconda guerra mondiale</u> I totalitarismi: nazismo, franchismo, stalinismo, fascismo Seconda guerra mondiale e la Shoa La società delle Nazioni e i trattati di pace</p> <p><u>Il mondo nel bipolarismo</u> Il bipolarismo e la guerra fredda La decolonizzazione La caduta dei regimi comunisti L'Italia Repubblicana e la nascita della Costituzione Le sfide del mondo attuale</p>				<p>Conoscere gli eventi essenziali della storia del Novecento in una prospettiva diacronica e sincronica</p> <p>Riconoscere negli eventi del passato una dimensione significativa per comprendere, attraverso la discussione critica le radici del nostro presente</p> <p>Sapere distinguere il piano dei fatti da quello delle interpretazioni</p> <p>Saper usare alcuni strumenti di base della ricerca storiografica</p> <p>Collocare in una dimensione compiutamente planetaria gli avvenimenti storici a partire dalla prima guerra mondiale</p> <p>Riconoscere il ruolo svolto dai totalitarismi nelle vicende del secolo</p> <p>Cogliere l'influenza ancora persistente della storia del Novecento e delle sue ideologie sulla società attuale</p>			
METODOLOGIE, SPAZI, STRUMENTI E TIPOLOGIA DI VERIFICHE							
METODOLOGIE:				Lezione partecipata, lezione frontale, cooperative learning, flipped classroom, interpretazione delle fonti			
STRUMENTI:				Libro di testo, dispense, articoli di giornali, Lim, computer			
SPAZI:				Aula, auditorium, laboratori			
TIPOLOGIE DI VERIFICHE:				Verifiche orali, verifiche scritte			
NUMERO DI VERIFICHE:				Tre per quadrimestre			

ATTIVITA' DISCIPLINARE

CLASSE	V	SEZIONE	A	INDIRIZZO	CAT	ORE SETTIMANALI	2
DISCIPLINA:		GESTIONE DEL CANTIERE E SICUREZZA SUI LUOGHI DEL LAVORO					
DOCENTE:							
LIBRO DI TESTO		IL NUOVO CLS. CANTIERE E SICUREZZA NEGLI AMBIENTI DI LAVORO. SEI EDITORE					
NUCLEI				COMPETENZE			
<p>IL TU IN MATERIA DI EDILIZIA. DPR 380/2001 e smi</p> <p>Gli interventi edilizi: Interventi sul patrimonio edilizio esistente - Interventi di nuova edificazione</p> <p>I titoli abilitativi - Edilizia libera – CILA – SCIA - PdC</p> <p>LA GESTIONE DEL CANTIERE</p> <p>Le figure responsabili della sicurezza: Il committente e il responsabile dei lavori -le imprese e i lavoratori - gli obblighi del datore di lavoro - il parametro UG - il CSP - il CSE - il DL</p> <p>Documenti della sicurezza: il POS - il PSC e i suoi allegati- il Fascicolo tecnico - la notifica preliminare - la stima dei costi della sicurezza - il DUVRI</p> <p>Documenti per la pianificazione e contabilità dei lavori: il CME - il Cronoprogramma dei lavori - il SAL.</p> <p>L'ALLESTIMENTO DEL CANTIERE</p> <p>Il progetto del cantiere: la recinzione di cantiere - gli accessi e la viabilità interna di cantiere - logistica di cantiere - postazioni fisse - aree stoccaggio materiali - aree stoccaggio rifiuti.</p> <p>Gli impianti del cantiere: impianto elettrico di cantiere - impianto di illuminazione - impianto di messa a terra - impianto di protezione contro fulmini - impianto idrico-sanitario</p>				<p>Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali</p> <p>Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche con particolare riguardo alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.</p> <p>Intervenire nella redazione dei documenti previsti dalle norme in materia di sicurezza.</p> <p>Organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza;</p> <p>Interagire con i diversi attori che intervengono nel processo produttivo, nella conduzione e nella contabilità dei lavori, nel rispetto dei vincoli temporali ed economici.</p> <p>Redigere un layout di cantiere per un cantiere edile tradizionale</p> <p>Conoscere e saper redigere i documenti per la contabilità dei lavori e per la gestione di cantiere</p>			

<p>LE MACCHINE DI CANTIERE</p> <p>Classificazione delle macchine e normative di riferimento: i documenti e gli obblighi del fabbricante, del datore di lavoro e dei lavoratori - cenni sulle macchine per movimento terra, mescolamento e sollevamento- la gru a torre.</p> <p>GLI SCAVI</p> <p>Classificazione degli scavi - rischi negli scavi - sistemi di sostegno e protezione scavi</p> <p>CENNI SUI PONTEGGI</p> <p>Tipologie e componenti dei ponteggi - Ancoraggi dei ponteggi - Autorizzazione e progetto</p>	
METODOLOGIE, SPAZI, STRUMENTI E TIPOLOGIA DI VERIFICHE	
METODOLOGIE:	Lezione Interattiva - Flipped Classroom - Cooperative Learning
STRUMENTI:	Libro di testo -Lim -pc -Materiali Prodotti dal Docente -Video youtube -Utilizzo di piattaforme (GSuite) per attività asincrone
SPAZI:	Aula - Laboratorio CAT
TIPOLOGIE DI VERIFICHE:	Verifiche scritte e orali
NUMERO DI VERIFICHE:	Due scritte e tre orali primo quadrimestre Due scritte e due orali secondo quadrimestre

ATTIVITA' DISCIPLINARE

CLASSE	V	SEZIONE	A	INDIRIZZO	CAT	ORE SETTIMANALI	3
DISCIPLINA:	INGLESE						
DOCENTE:							
LIBRO DI TESTO	New landscapes. English for the construction industry, the environment and design. D. Bottero, R. Beol�. Edisco						
NUCLEI				COMPETENZE			
<p>Elementi costitutivi delle costruzioni “Bio” e “man made”</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Eco design: The ecological project: general principles, The life cycle design, Eco materials ➤ Building materials: Synthetic/manmade materials, Alternative materials <p>Caratteristiche dei principali tipi di insediamento urbano</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Types of settlements ➤ Urban zoning and sprawl ➤ Sustainable urban planning <p>Il processo di progettazione di opere pubbliche</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Public works: Roads, bridges and tunnels, railway stations, airports ➤ Education, culture and entertainment: Schools, museums, performing arts centres ➤ Recreation and sports: Parks and gardens, the stadium, swimming pools <p>Caratteristiche delle citt� intelligenti in urbanistica e in architettura</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Towards sustainable smart cities ➤ Review of trends, architectures, components and open challenges in smart cities <p>L’impatto delle risorse rinnovabili e non rinnovabili sull’uomo e sull’ambiente</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Energy sources: non - renewable energy sources, non- renewable recyclable sources- nuclear energy, renewable energy sources <p>I capisaldi dell’architettura moderna e contemporanea</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Architecture of the 19th century. ➤ Art nouveau in architecture; Spanish modernist movement; the masters of modern 				<ul style="list-style-type: none"> ➤ Comprendere globalmente e nel dettaglio testi, articoli e documenti relativi alla gestione del territorio, all’eco design, al ciclo di vita del materiale impiegato per l’edilizia, ai lavori pubblici ➤ Riferire in merito alle fasi di progettazione di strade, ponti, scuole, musei e centri d’arte ➤ Interagire in discussioni relative alla progettazione di infrastrutture e ai vantaggi/svantaggi legati all’impiego di diversi tipi di materiale per l’edilizia ➤ Comprendere globalmente, utilizzando appropriate strategie, messaggi radio-televisivi e filmati divulgativi relativi ai temi affrontati ➤ Produrre relazioni, sintesi e commenti coerenti e coesi su esperienze, processi e situazioni relativi al settore di indirizzo. <ul style="list-style-type: none"> ➤ Riferire informazioni sulle smart cities, sulle energie rinnovabili e non rinnovabili, sui principali architetti moderni e contemporanei ➤ Interagire in discussioni riguardanti i principali stili architettonici dei periodi storici affrontati. 			

<p>architecture: W. Gropius, L.M.van der Rohe, Le Corbusier. Contemporary architecture. Foster, Piano</p> <p>Cultura e civiltà Evoluzione del concetto di democrazia, uguaglianza e cooperazione a partire dal loro primo emergere nel corso del Medioevo</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Magna Charta ➤ The American Declaration of Independence ➤ The British and the American Constitutions ➤ The Civil Rights Movement in the USA <p>Principi fondanti di istituzioni e governi</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Il Regno Unito: governo e istituzioni ➤ Gli USA: governo e istituzioni ➤ L'Unione Europea: cenni storici e istituzioni ➤ I totalitarismi del XX secolo: George Orwell, "Animal farm" 	<p>Cultura e civiltà Attualizzare tematiche letterarie anche in chiave di cittadinanza attiva</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Individuare collegamenti tra passato e presente ➤ Analizzare e sviluppare un tema partendo dalla lettura di diversi testi sull'argomento ➤ Comprendere il valore della difesa dei diritti umani e la sua evoluzione nel tempo ➤ Riconoscere gli elementi che possono essere all'origine della discriminazione, anche nelle società moderne ➤ Riflettere sui principi fondanti delle costituzioni, delle istituzioni e dei governi
METODOLOGIE, SPAZI, STRUMENTI E TIPOLOGIA DI VERIFICHE	
METODOLOGIE:	Lezione partecipata, problem solving, didattica laboratoriale/digitale; cooperative learning, flipped classroom; debate
STRUMENTI:	Libri di testo, testi didattici di supporto/Ebook, schede predisposte dall'insegnante, software multimediali, G-Suite Classroom
SPAZI:	Aula, laboratorio linguistico
TIPOLOGIE DI VERIFICHE:	<p>Prove di produzione scritta: produzione di testi (lettere, email, relazioni, riassunti, trattazioni sintetiche, testi argomentativi o descrittivi); quesiti a risposta chiusa (scelta multipla, vero/falso, completamento, trasformazione, abbinamento, correzione di errori).</p> <ul style="list-style-type: none"> • Prove di produzione orale: esposizione e rielaborazione, individuale e di gruppo, delle tematiche trattate • Prove di ricezione orale o scritta: ascolto e comprensione di brevi audio/video; lettura e comprensione di testi scritti.
NUMERO DI VERIFICHE:	3 verifiche scritte - 3 verifiche orali a quadrimestre

ATTIVITA' DISCIPLINARE

CLASSE	V	SEZIONE	A	INDIRIZZO	CAT	ORE SETTIMANALI	1
DISCIPLINA:	RELIGIONE CATTOLICA						
DOCENTE:							
LIBRO DI TESTO	Solinas Luigi, TUTTI I COLORI DELLA VITA, Sei, Torino.						
NUCLEI				COMPETENZE			
<ul style="list-style-type: none"> - Il ruolo della religione nella società contemporanea: secolarizzazione, pluralismo, nuovi fermenti religiosi e globalizzazione. - Identità del Cristianesimo in riferimento ai suoi documenti fondanti e all'evento centrale della nascita, morte e resurrezione di Gesù Cristo. - Il Concilio Ecumenico Vaticano II come evento fondamentale per la vita della Chiesa nel mondo contemporaneo. - Morale e morali: rilievo morale delle azioni umane con particolare riferimento alle relazioni interpersonali, alla vita pubblica e allo sviluppo scientifico e tecnologico. La libertà nel pensiero moderno e le sue limitazioni. La coscienza, l'importanza del "cuore" e delle sue scelte. - La Dottrina Sociale della Chiesa sul lavoro e la sua dignità e sul concetto di bene comune. - Scienza e fede: un rapporto controverso. - Famiglia o famiglie? Sua origine e visione biblico-cristiana. - Fede e politica: politica e valori cristiani. L'impegno per il bene comune. un'economia giusta: lo sviluppo sostenibile. 				<ul style="list-style-type: none"> - Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale. -Cogliere la presenza e l'incidenza del Cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura del lavoro e della professionalità. - Utilizzare consapevolmente le fonti autentiche del Cristianesimo, interpretandone correttamente i contenuti nel quadro di un confronto aperto al mondo del lavoro e della professionalità. 			
METODOLOGIE, SPAZI, STRUMENTI E TIPOLOGIA DI VERIFICHE							

METODOLOGIE:	<ul style="list-style-type: none"> - Lezione frontale - Lezione dialogata - Brainstorming - Cooperative learning - Flipped classroom
STRUMENTI:	<ul style="list-style-type: none"> - Libro di testo - Documenti del Magistero della Chiesa - Quotidiani - Piattaforme educative (G-suite for education e applicazioni) - Lim - Computer - Classroom di G-suite
SPAZI:	<ul style="list-style-type: none"> - Aula - Spazi virtuali (G-classroom)
TIPOLOGIE DI VERIFICHE:	<ul style="list-style-type: none"> - Frequenti dialoghi con la classe
NUMERO DI VERIFICHE:	<ul style="list-style-type: none"> - Frequenti dialoghi con la classe.

ATTIVITA' DISCIPLINARE

CLASSE	V	SEZIONE	A	INDIRIZZO	CAT	ORE SETTIMANALI	2
DISCIPLINA:	SCIENZE MOTORIE						
DOCENTE:							
LIBRO DI TESTO	TRAINING 4LIFE -PAJNI PAOLA/LAMBERTINI MASSIMO-Vol.I-U-Ed. CLIO-9788884961389						
NUCLEI				COMPETENZE			
<p>-Il movimento: il corpo in movimento nelle variabili spazio e tempo, anche in ambiente naturale, nello sviluppo delle abilità motorie e nelle modificazioni fisiologiche. Abilità e capacità motorie. I vari tipi di movimento. .Apparato scheletrico e muscolare-Il corpo e il movimento- i fattori del movimento. Aspetti fisiologici del riscaldamento muscolare.</p> <p>- Lo sport, le regole e il fair play-Il gioco e lo sport : aspetti cognitivi, partecipativi e relazionali,sociali, tecnici , tattici, del fair play e del rispetto delle regole.Il valore educativo dello sport. Lo sport,dall'antichità ai giorni nostri. Giochi Olimpici. Sport di</p>				<p>La competenza motoria indica la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e metodologiche in ambito ludico, sportivo, espressivo , del benessere e del tempo libero. La percezione di sé e il completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive. Elaborare e attuare risposte motorie adeguate in situazioni complesse, assumendo i diversi ruoli dell'attività sportiva. Pianificare progetti e percorsi motori e sportivi.Conoscere ed utilizzare una varietà di gesti, movimenti e abilità nei diversi contesti. Ascoltare, comprendere, rielaborare e saper applicare Conoscere i propri limiti dell'organismo. Rielaborare creativamente il linguaggio espressivo in contesti differenti. Elaborare</p>			

<p>squadra/individuale: attività pratica in campo con arbitro e le Regole di gioco: (pallavolo,badminton,calcio a 5,tennis,Tennis Ball).Teoria e metodologia dell'allenamento</p> <p>- La salute e il benessere Sicurezza e prevenzione (rispetto a sé, agli altri, agli spazi, agli oggetti), il concetto di Salute Dinamica;le dipendenze. Il concetto di benessere Corretti stili di vita.</p> <p>L'aparato cardio respiratorio. I disturbi dei comportamenti alimentari: obesità, bulimia e anoressia giovanile. Indice di massa corporea (IMC).Bilancio e dispendio energetico.</p> <p>- Relazione con l'ambiente naturale</p> <p>-I linguaggi del corpo :espressività corporea,altri linguaggi, aspetti comunicativi e relazionali. La comunicazione nel marketing sportivo.Fisiologia del corpo umano(cenni). Meccanismi energetici nello sport:sistema aerobico alattacido, sistema anaerobico lattacido, sistema aerobico.Potenza e soglia aerobica.Attività fisica e risposta ormonale-Endorfine e attività fisica. Il controllo motorio (cenni sul sistema Nervoso centrale e periferico).</p>	<p>risposte attraverso tecniche mimico gestuali e di espressione corporea, cogliere le analogie emotive con diversi linguaggi. Conoscere le possibili interazioni fra linguaggi espressivi e altri contesti (letterario, artistico, musicale)</p> <p>Saper eseguire schemi motori complessi per affrontare attività sportive.Ampliare le capacità coordinative, condizionali ed espressive per realizzare schemi motori complessi. Praticare autonomamente attività sportiva con fair play, scegliendo personali tattiche e strategie anche nell'organizzazione, interpretando al meglio la cultura sportiva. Conoscere le proprie potenzialità</p> <p>Competenza chiave di cittadinanza DM139/2007 L'educazione alla cittadinanza viene promossa attraverso esperienze significative che consentano di apprendere il concreto prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente e che favoriscano forme di cooperazione e di solidarietà. Obiettivi irrinunciabili dell'educazione alla cittadinanza sono la costruzione del senso di legalità e lo sviluppo di un'etica della responsabilità.</p> <p>finalizzata al miglioramento continuo del proprio contesto di vita, a partire dalla vita quotidiana a scuola e dal personale coinvolgimento in routine consuetudinarie che possono riguardare la pulizia e il buon uso dei luoghi, l'organizzazione del lavoro comune..Le 8 competenze-chiave di cittadinanza. le SOFT-SKILL.</p>
METODOLOGIE, SPAZI, STRUMENTI E TIPOLOGIA DI VERIFICHE	
<p>METODOLOGIE:</p>	<p>Cura e dosaggio nella distribuzione delle attività per adattarli al livello psicomotorio degli alunni</p> <p>Metodologia laboratoriale -Problem solving - Metodo induttivo -Metodo deduttivo - Cooperative learning -Dal gesto globale al movimento analitico,al gesto sportivo -Lavoro individuale.</p>
<p>STRUMENTI:</p>	<p>I contenuti sono stati trasmessi prevalentemente in sede pratica di lavoro e sperimentazione - Durante la lezione si è preferito un'esposizione verbale delle attività da svolgere per favorire l'acquisizione del linguaggio specifico della disciplina.</p>
<p>SPAZI:</p>	<p>Gli ambienti(Campetto e spazi annessi alla scuola) e gli attrezzi (piccoli e grandi) messi a disposizione dalla scuola.</p>
<p>TIPOLOGIE DI VERIFICHE:</p>	<p>Sono state adottate le seguenti modalità : - verifiche oggettive con misurazione della prestazione, verifiche soggettive tramite osservazione della qualità del movimento; - colloqui esplorativi delle conoscenze acquisite;</p>

	osservazioni sistematiche dell'alunno al lavoro in ogni momento della lezione dei comportamenti cognitivi, operativi e relazionali.
NUMERO DI VERIFICHE:	2 verifiche pratiche e 2 verifiche orali per quadrimestre.

ATTIVITA' DISCIPLINARE

CLASSE	V	SEZIONE	A	INDIRIZZO	Cat	ORE SETTIMANALI	4
DISCIPLINA:		Matematica					
DOCENTE:							
LIBRO DI TESTO		NUOVA MATEMATICA A COLORI - EDIZIONE VERDE - VOLUME 5 Autore Sasso Leonardo - Editore PETRINI - 9788849417326					
NUCLEI				COMPETENZE			
<p>Concetto di limite di una funzione (approccio intuitivo). Le operazioni sui limiti. Le forme indeterminate. Limiti di funzioni razionali intere e frazionarie.</p> <p>Concetto di continuità di una funzione in un punto. Punti di discontinuità di una funzione.</p> <p>Asintoti di una funzione. Il grafico probabile di una funzione.</p> <p>Rapporto incrementale. Concetto di derivata e significato geometrico. Regole di derivazione. Retta tangente passante per un punto. Punti stazionari di una funzione. Funzioni crescenti e decrescenti.</p> <p>Funzioni reali di una variabile reale. Classificazione delle funzioni. Dominio, segno ed intersezioni con gli assi di una funzione. Proprietà delle funzioni</p> <p>Studio di una funzione razionale frazionaria e sua rappresentazione grafica.</p> <p>Primitiva di una funzione; L'operatore integrale come operatore inverso della derivata. Integrazione immediata di funzioni.(°) L'integrale definito e sua interpretazione geometrica(°) Metodi di integrazione per sostituzione e per parti (cenni)(°)</p>				<p>Saper applicare le tecniche per il calcolo dei limiti. Risolvere problemi che implicano l'uso dei limiti, collegati con altre discipline e situazioni di vita ordinaria.</p> <p>Riconoscere e classificare i punti di discontinuità; Riconoscere e determinare gli asintoti. Risolvere problemi che implicano l'uso delle funzioni, collegati con altre discipline e situazioni di vita ordinaria.</p> <p>Saper applicare le tecniche per il calcolo delle derivate; Determinare l'equazione della tangente a una curva in un suo punto. Saper applicare il concetto di derivata per la determinazione dei punti di massimo e minimo relativo. Risolvere problemi che implicano l'uso della derivata, collegati con altre discipline e situazioni di vita ordinaria.</p> <p>Saper determinare il campo di esistenza, il segno e le intersezioni con gli assi di una funzione. Riconoscere la classe di appartenenza di una funzione. Saper individuare le funzioni che descrivono alcuni semplici fenomeni nel mondo reale.</p> <p>Applicare le conoscenze acquisite per tracciare il grafico di una funzione. Risolvere problemi che implicano l'uso delle funzioni, collegati con altre discipline e situazioni di vita ordinaria.</p> <p>Calcolare l'integrale indefinito di funzioni elementari. Saper applicare le tecniche di integrazione immediata. Comprendere il significato geometrico dell'integrale definito.</p> <p>Applicare le tecniche di integrazione di base .</p>			
METODOLOGIE, SPAZI, STRUMENTI E TIPOLOGIA DI VERIFICHE							
METODOLOGIE:				lezione dialogata, cooperative learning, peer to peer, problem solving e problem posing, lezione frontale, lezione interattiva, lezione multimediale, didattica laboratoriale, palestra invalsi			
STRUMENTI:				libri di testo in formato cartaceo e digitale, piattaforme e applicazioni digitali per l'apprendimento autonomo e guidato (KhanAcademy , app Geogebra), lim , app integrate in google workspace d'istituto (documenti, presentazioni, moduli, meet ...), materiali prodotti dal docente in formato cartaceo e digitale, dispositivi personali per l'elaborazione in digitale			

SPAZI:	Aula fisica e aula virtuale (ambiente google classroom), laboratorio di informatica.
TIPOLOGIE DI VERIFICHE:	Tipologie di verifiche: Test a risposta aperta, Prove oggettive strutturate e semistrutturate, Risoluzione di problemi. Scritte, orali, in formato digitale (prove formative con autocorrezione)
NUMERO DI VERIFICHE:	1° periodo : 3 prove scritte e 2 prove orali 2° periodo: 2 prove scritte e 2 prove orali

ATTIVITA' DISCIPLINARE

CLASSE	V	SEZIONE	A	INDIRIZZO	CAT	ORE SETTIMANALI	7
DISCIPLINA:	PROGETTAZIONE COSTRUZIONI E IMPIANTI						
DOCENTE:							
LIBRO DI TESTO	C. AMERIO – U. ALASIA, CORSO DI PROGETTAZIONE COSTRUZIONI E IMPIANTI, VOLUME 3						
NUCLEI				COMPETENZE			
<ul style="list-style-type: none"> - Storia dell'architettura e urbanistica - La rivoluzione industriale, le utopie di fine secolo, le avanguardie storiche; - L'architettura del 900 e dei suoi più noti rappresentanti; - Le trasformazioni delle città a seguito della rivoluzione industriale; - Gli strumenti urbanistici generali alle diverse scale della pianificazione territoriale; - I vincoli territoriali; - Normativa sull'edilizia pubblica; - Normativa sulle barriere architettoniche; -- Elementi di geotecnica, - Le strutture di fondazione, - Le opere di sostegno - Normative specifiche degli impianti e dei materiali impiegati per la loro realizzazione; Redazione di progetti edilizi di tipo multidisciplinare affrontati attraverso la logica della complessità (normativa, ambientale, estimativa, impiantistica) - Piano di Lottizzazione - Casa in linea, - Scuola materna, 				<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere i passaggi più significativi della Storia dell'architettura in relazione ai materiali da costruzione ed alle tecniche costruttive impiegati; - Progettare e verificare semplici elementi strutturali riferiti ai sistemi di fabbrica più comuni; - Gestire processi inerenti l'aspetto impiantistico degli organismi edilizi; - Operare nel rispetto della normativa urbanistica ed edilizia; - Redigere autonomamente progetti di semplici organismi edilizi nel rispetto della normativa tecnica, urbanistica ed edilizia e dirigerne la realizzazione in cantiere. 			
METODOLOGIE, SPAZI, STRUMENTI E TIPOLOGIA DI VERIFICHE							
METODOLOGIE:				<ul style="list-style-type: none"> - Lezioni frontali e attività di gruppo. - Lezione dialogata e interattiva. - Cooperative learning; - Lezione in laboratorio: applicazioni e restituzione grafica. 			
STRUMENTI:				<ul style="list-style-type: none"> - Libro di testo - Lim - Materiale fornito dal Docente; 			

SPAZI:	Aula Laboratorio di disegno Piattaforma classroom
TIPOLOGIE DI VERIFICHE:	- Valutazione orale alla lavagna (o alla LIM) e tramite brevi feedback; - Valutazione pratica tramite esercitazioni scritto – grafiche.
NUMERO DI VERIFICHE:	Sei scritte Sei orali Quattro grafiche

ATTIVITA' DISCIPLINARE

CLASSE	V	SEZIONE	A	INDIRIZZO	CAT	ORE SETTIMANALI	4
DISCIPLINA:		TOPOGRAFIA					
DOCENTE:							
LIBRO DI TESTO		MISURE, RILIEVO PROGETTO. R. CANNAROZZO, L. CUCCHIARINI E W. MESCHIERI. ZANICHELLI.					
NUCLEI				COMPETENZE			
<ul style="list-style-type: none"> - Agrimensura: il calcolo delle aree con metodi numerici, grafici, grafo-numerici e meccanici; - I metodi di individuazione analitica delle dividenti per il frazionamento di un appezzamento di terreno; - Le metodologie e le procedure analitiche grafiche per la rettifica di un confine. Spostamento dei confini; - Metodologie per il calcolo e la stima di volumetrie (Scavi e rilevati; Volumi di solidi prismatici; Volumi degli scavi edilizi e degli invasi); Tipologie di scavi; - Definizione e classificazione degli spianamenti; - Quote terreno, quote progetto e quote rosse. Punti di passaggio e linea di passaggio; fasi di un progetto di spianamento; - Volumi di sterro e di riporto; - Spianamento orizzontali con piano di posizione prestabilita, spianamento con piano 				<ul style="list-style-type: none"> - Essere in grado di eseguire un rilievo a scopo urbanistico e/o agrimensorio.; - Conoscere i principali metodi di determinazione delle aree di superfici e relative limitazioni; - Saper effettuare il frazionamento di un'area di qualsiasi forma; - Saper effettuare la rettifica e lo spostamento di un confine di qualsiasi forma; - Essere in grado di eseguire un rilievo a scopo urbanistico e/o agrimensorio; - Conoscere i principali metodi di determinazione dei volumi dei prismi triangolari e del prismoide; - Saper progettare le opere di spianamento; - Saper controllare l'esecuzione delle opere di spianamento; - Capacità di redigere e interpretare i fondamentali elaborati tecnici di un progetto stradale; - Conoscere le tecniche per il tracciamento sul terreno di un'opera ad andamento lineare. 			

<p>inclinato passante per tre punti, spianamento con piano di compenso;</p> <ul style="list-style-type: none"> - Elementi costruttivi delle strade. Sviluppi storici, elementi costruttivi e prescrizioni normative; - Il manufatto stradale, gli elementi ausiliari del corpo stradale. Descrizione dei muri di sostegno nelle opere stradali. Gli spazi della sede stradale; - Inquadramento tipologico delle strade italiane. La normativa italiana. Configurazione della sede stradale. Velocità di progetto. Pendenza trasversale della piattaforma nelle curve. Raggio minimo delle curve circolari. Piattaforma sopraelevata. Allargamento della carreggiata in curva; - Traffico, velocità e prescrizioni normative. Andamento planimetrico di una strada (tracciolino). Rettifica del tracciolino. Andamento altimetrico di una strada. Rettifili. Rappresentazione del tracciato. Curve circolari. Clotoide; - Profilo longitudinale del terreno e di progetto. Livellette; - Profilo trasversale del terreno. Sezioni del corpo stradale; - Volumi di sterro e di riporto. 	
METODOLOGIE, SPAZI, STRUMENTI E TIPOLOGIA DI VERIFICHE	
METODOLOGIE:	Lezioni frontali e attività di gruppo. Lezione dialogata e interattiva. Cooperative learning. Lezione in laboratorio: applicazioni e restituzione grafica.
STRUMENTI:	Libro di testo. Lim. Materiale fornito dal Docente. Slides. Utilizzo di piattaforme (GSuite) per attività asincrone. Laboratorio di Disegno.
SPAZI:	Aula. Piattaforma Classroom. Laboratorio.
TIPOLOGIE DI VERIFICHE:	Verifiche scritte, orali e pratico.
NUMERO DI VERIFICHE:	Scritte:2 Orali: 2 Pratico:1

ATTIVITA' DISCIPLINARE

CLASSE	V	SEZIONE	A	INDIRIZZO	CAT	ORE SETTIMANALI	4
DISCIPLINA		GEOPEDOLOGIA ECONOMIA ED ESTIMO					
DOCENTE							
LIBRO DI TESTO		CORSO DI ECONOMIA ED ESTIMO VOL.2 DI STEFANO AMICABILE- HOEPLI					
						COMPETENZE	
<ul style="list-style-type: none"> -Richiami di Matematica finanziaria: <ul style="list-style-type: none"> - Interesse semplice e composto; - Quote di reintegrazione; - Annualità. - Principi generali dell' Estimo e fondamenti della teoria della valutazione; - Metodologie di stima: <ul style="list-style-type: none"> - Stima storica; - Stima di impressione o a vista; - Stima per valori tipici; - Valore di mercato; - Valore di costo; - Valore di trasformazione; - Valore di surrogazione; - Valore completare; - Valore di capitalizzazione. - Estimo immobiliare: <ul style="list-style-type: none"> - Stima dei fabbricati; - Stima delle aree edificabili; - Condominio; -Estimo legale: <ul style="list-style-type: none"> - Espropriazioni per causa di pubblica utilità; - Usufrutto; - Servitù prediali; - Successioni ereditarie. - Stima dei danni ai fabbricati - Estimo catastale: <ul style="list-style-type: none"> - Catasto terreni; - Catasto fabbricati. 						<ul style="list-style-type: none"> -Saper applicare diverse metodologie di stima per valutare terreni e fabbricati -Saper stimare fabbricati ed aree edificabili - Saper redigere una relazione di stima -Saper stimare un'indennità d'esproprio, un servitù, una successione -Conoscere le caratteristiche del catasto e Saper eseguire delle consultazioni catastali 	
METODOLOGIE, SPAZI, STRUMENTI E TIPOLOGIA DI VERIFICHE							
METODOLOGIE:				Lezioni frontali e attività di gruppo, Lezione dialogata e interattiva, Cooperative learning, Peer tutoring.			
STRUMENTI:				Libro di testo, Lim, Materiale fornito dal Docente; Slides; Sistemi GIS; Utilizzo del pacchetto Office (Word, Excell, Pwp)			
SPAZI:				Aula- Laboratorio CAT			
TIPOLOGIE DI VERIFICHE:				Verifiche scritte, orali e pratico.			
NUMERO DI VERIFICHE :				5 Scritti, 4 Orali, 2 Pratiche			

EDUCAZIONE CIVICA

UNITA' DI APPRENDIMENTO N.1	
<i>Denominazione</i>	Titolo: GUIDA SICURA
<i>Prodotti/compiti autentici</i>	Prodotto: BACHECA VIRTUALE DA POTER UTILIZZARE SUI SOCIAL
<i>Competenza mirata/specifica</i>	Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone
<i>Competenze chiave (e relative competenze specifiche: culturali, sociali, metodologiche)</i>	<i>Evidenze osservabili</i>
Competenza alfabetica funzionale	<ul style="list-style-type: none"> - Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa in vari contesti - Leggere e comprendere testi vario tipo - Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comuni
Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare	<ul style="list-style-type: none"> - Individuare collegamenti e relazioni - Acquisire ed interpretare l'informazione - Organizzare il proprio apprendimento utilizzando varie forme di informazione - Porsi con atteggiamento critico e razionale di fronte alla realtà ed ai suoi fenomeni
Competenza digitale	<ul style="list-style-type: none"> - Gestire e proteggere informazioni, contenuti, dati e identità digitali, oltre a riconoscere software, dispositivi e interagire efficacemente con essi
Competenza imprenditoriale	<ul style="list-style-type: none"> - Capacità di lavorare sia individualmente, sia in modalità collaborativa in gruppo, di mobilitare risorse (umane e materiali) e mantenere il ritmo dell'attività - Saper comunicare e negoziare efficacemente con gli altri
Competenza in materia di cittadinanza	<ul style="list-style-type: none"> - Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività dell'ambiente - Collaborare e partecipare - Agire in modo autonomo e responsabile
Competenza multilinguistica	<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere messaggi orali, sostenere e concludere conversazioni, leggere e comprendere testi, a livelli diversi di padronanza in una lingua straniera, a seconda delle esigenze individuali
Competenza matematica e competenze in scienze, tecnologia e ingegneria	<ul style="list-style-type: none"> - Svolgere un ragionamento matematico, comprendere le prove matematiche, comunicare in linguaggio matematico, saper usare i sussidi appropriati, tra i quali i dati statistici e i grafici, nonché comprendere gli aspetti matematici della digitalizzazione - Utilizzare e maneggiare strumenti e macchinari tecnologici nonché dati scientifici per raggiungere un obiettivo o per formulare una decisione o conclusione sulla base di dati problemi
Competenza in materia di consapevolezza e di espressioni culturali	<ul style="list-style-type: none"> - Capacità di esprimere e interpretare idee figurative e astratte, esperienze ed emozioni con empatia, attraverso diverse arti e altre forme culturali - Riconoscere e realizzare le opportunità di valorizzazione personale, sociale o commerciale mediante le arti e altre forme culturali, impegnandosi in processi creativi, sia individualmente sia collettivamente

Competenza alfabetica funzionale	<ul style="list-style-type: none"> - Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa in vari contesti - Leggere e comprendere testi vario tipo - Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comuni
<i>Abilità</i> (in ogni riga gruppi di abilità conoscenze riferiti ad una singola competenza)	<i>Conoscenze</i> (in ogni riga gruppi di conoscenze riferiti ad una singola competenza)
ITALIANO (4 h) Partecipare a forme di solidarietà, garantire le pari opportunità e il rispetto per le differenze di genere	<ul style="list-style-type: none"> ● Rendere la città inclusiva, sicura e sostenibile
GESTIONE DEL CANTIERE E SICUREZZA SUI LUOGHI DEL LAVORO (3 h) Analizzare i principali rischi legati alla guida di veicoli e macchinari in un ambiente di cantiere.	<ul style="list-style-type: none"> ● Il layout di cantiere ● Viabilità e accessi e spazi di manovra ● La segnaletica di cantiere
SCIENZE MOTORIE (3h) Saper attuare comportamenti responsabili in auto e come passeggero di autobus; Saper attuare comportamenti responsabili a piedi e con la bicicletta	<ul style="list-style-type: none"> ● Sicurezza stradale
MATEMATICA (3 h) Saper analizzare situazioni reali nell'ambito della sicurezza stradale e saperle rappresentare in forma: algebrica, tabellare, grafica	<ul style="list-style-type: none"> ● Studio di esempi significativi di funzioni reali di variabile reale e loro diverse forme di rappresentazione
TOPOGRAFIA (3h) Saper applicare i parametri normativi nell'ambito della progettazione stradale, di opere, di infrastrutture, facendo riferimento agli standard di sicurezza	<ul style="list-style-type: none"> ● Studio della normativa nell'ambito della progettazione stradale
GEOPEDOLOGIA ECONOMIA ED ESTIMO (3 h) Saper analizzare i parametri assicurativi legati ai danni da incidenti stradali	<ul style="list-style-type: none"> ● Le quote di assicurazione ● L'RC Auto ● La stima dei danni
<i>Utenti destinatari</i>	Alunni
<i>Fasi di applicazione (attività)</i>	<ol style="list-style-type: none"> 1. presentazione dell'UDA 2. attività di ricerca dei contenuti 3. realizzazione del prodotto 4. presentazione del prodotto e verifica
<i>Tempi</i>	Primo quadrimestre
<i>Metodologia</i>	Lezione frontale Cooperative learning Ricerca di contenuti nel Web e selezioni di materiali
<i>Risorse umane interne</i> <i>esterne</i>	alunni, docenti, esperti.....
<i>Strumenti</i>	Documenti e video Internet e Web (blog, documenti condivisi in google drive, social network, ecc...) LIM
<i>Valutazione</i>	I criteri valutativi riguarderanno: <ul style="list-style-type: none"> ● organizzazione del lavoro ● correttezza grammaticale e lessicale ● padronanza nell'utilizzo degli strumenti e delle tecnologie

	<ul style="list-style-type: none"> ● uso del linguaggio tecnico-professionale ● raccolta/gestione delle informazioni
--	--

UNITA' DI APPRENDIMENTO N.2	
<i>Denominazione</i>	Titolo: CITTADINI D'ITALIA, CITTADINI D'EUROPA, CITTADINI DEL MONDO
<i>Prodotti/compiti autentici</i>	Prodotto: PRODOTTO MULTIMEDIALE CON PREZI
<i>Competenza mirata/specifica</i>	Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali
<i>Competenze chiave (e relative competenze specifiche: culturali, sociali, metodologiche)</i>	<i>Evidenze osservabili</i>
Competenza alfabetica funzionale	<ul style="list-style-type: none"> - Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa in vari contesti - Leggere e comprendere testi vario tipo - Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comuni
Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare	<ul style="list-style-type: none"> - Individuare collegamenti e relazioni - Acquisire ed interpretare l'informazione - Organizzare il proprio apprendimento utilizzando varie forme di informazione - Porsi con atteggiamento critico e razionale di fronte alla realtà ed ai suoi fenomeni
Competenza digitale	<ul style="list-style-type: none"> - Gestire e proteggere informazioni, contenuti, dati e identità digitali, oltre a riconoscere software, dispositivi e interagire efficacemente con essi
Competenza imprenditoriale	<ul style="list-style-type: none"> - Capacità di lavorare sia individualmente, sia in modalità collaborativa in gruppo, di mobilitare risorse (umane e materiali) e mantenere il ritmo dell'attività - Saper comunicare e negoziare efficacemente con gli altri
Competenza in materia di cittadinanza	<ul style="list-style-type: none"> - Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività dell'ambiente - Collaborare e partecipare - Agire in modo autonomo e responsabile
Competenza multilinguistica	<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere messaggi orali, sostenere e concludere conversazioni, leggere e comprendere testi, a livelli diversi di padronanza in una lingua straniera, a seconda delle esigenze individuali
Competenza matematica e competenze in scienze, tecnologia e ingegneria	<ul style="list-style-type: none"> - Svolgere un ragionamento matematico, comprendere le prove matematiche, comunicare in linguaggio matematico, saper usare i sussidi appropriati, tra i quali i dati statistici e i grafici, nonché comprendere gli aspetti matematici della digitalizzazione - Utilizzare e maneggiare strumenti e macchinari tecnologici nonché dati scientifici per raggiungere un obiettivo o per formulare una decisione o conclusione sulla base di dati problemi
Competenza in materia di consapevolezza e di espressioni culturali	<ul style="list-style-type: none"> - Capacità di esprimere e interpretare idee figurative e astratte, esperienze ed emozioni con empatia, attraverso diverse arti e altre forme culturali - Riconoscere e realizzare le opportunità di valorizzazione personale, sociale o commerciale mediante le arti e altre forme culturali, impegnandosi in processi creativi, sia individualmente sia collettivamente

Competenza alfabetica funzionale	<ul style="list-style-type: none"> - Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa in vari contesti - Leggere e comprendere testi vario tipo - Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comuni
<i>Abilità</i> (in ogni riga gruppi di abilità conoscenze riferiti ad una singola competenza)	<i>Conoscenze</i> (in ogni riga gruppi di conoscenze riferiti ad una singola competenza)
INGLESE (4h) <ul style="list-style-type: none"> - Rintracciare le origini e le ragioni storico politiche della costituzione degli organismi sovranazionali e internazionali, con particolare riferimento al significato dell'appartenenza all'Unione Europea, al suo processo di formazione, ai valori comuni su cui essa si fonda. - Riconoscere la dimensione culturale della lingua ai fini della mediazione linguistica e della comunicazione interculturale 	<ul style="list-style-type: none"> ● European Union: a brief history and main institutions ● Issues facing the UE
RELIGIONE (4h) <ul style="list-style-type: none"> - Motivare, in un contesto multiculturale, le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana nel quadro di un dialogo aperto, libero e costruttivo. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Ruolo della religione nella società contemporanea: secolarizzazione, pluralismo, nuovi fermenti religiosi e globalizzazione.
STORIA (3 h) <ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere le caratteristiche essenziali del tema e la loro evoluzione nel corso del tempo 	<ul style="list-style-type: none"> ● Le vicende contemporanee e interpretazione critica dei principali eventi della storia nazionale, europea e mondiale.
PROGETTAZIONE COSTRUZIONI E IMPIANTI (4h) <ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere il valore storico politico e culturale delle opere di architettura nel corso del tempo 	<ul style="list-style-type: none"> ● I movimenti architettonici nell'età moderna e contemporanea.
<i>Utenti destinatari</i>	alunni
<i>Fasi di applicazione (attività)</i>	<ol style="list-style-type: none"> 5. presentazione dell'UDA 6. attività di ricerca dei contenuti 7. realizzazione del prodotto 8. presentazione del prodotto e verifica
<i>Tempi</i>	Secondo quadrimestre
<i>Metodologia</i>	Lezione frontale Cooperative learning Ricerca di contenuti nel Web e selezioni di materiali
<i>Risorse umane interne</i> <i>esterne</i>	alunni, docenti, esperti.....
<i>Strumenti</i>	Documenti e video Internet e Web (blog, documenti condivisi in google drive, social network, ecc...) LIM
<i>Valutazione</i>	I criteri valutativi riguarderanno: <ul style="list-style-type: none"> ● organizzazione del lavoro ● correttezza grammaticale e lessicale

- padronanza nell'utilizzo degli strumenti e delle tecnologie
- uso del linguaggio tecnico-professionale
- raccolta/gestione delle informazioni

Griglia di valutazione del Percorso di Educazione Civica a.s.2024-2025

NUCLEO	COSTITUZIONE	
COMPETENZE ABILITA' CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none"> ● Conoscere i principi su cui si fonda la convivenza: ad esempio, regola, norma, patto, condivisione, diritto, dovere, negoziazione, votazione, rappresentanza ● Conoscere gli articoli della Costituzione e i principi generali delle leggi e delle carte internazionali proposti durante il lavoro. ● Conoscere le organizzazioni e i sistemi sociali, amministrativi, politici studiati, i loro organi, ruoli e funzioni, a livello locale, nazionale, internazionale ● Adottare, nelle condotte quotidiane, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica ● Mostrare di avere completa consapevolezza dei principi fondamentali, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni ● Mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, con buona pertinenza e completezza e apportando contributi personali e originali. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti nuovi 	
INIZIALE	4	Conosce e riproduce i temi proposti in modo frammentario e discontinuo, li recupera con difficoltà.
	5	Conosce e riferisce i temi proposti in modo inadeguato, li organizza e recupero con l'aiuto del docente
BASE	6	Conosce e illustra i temi proposti in modo essenziale, li organizza e recupera con qualche aiuto del docente o dei compagni
INTERMEDIO	7	Conosce e i temi proposti in modo sufficientemente consolidato, li Organizza e recupera con il supporto di mappe o schemi forniti dal docente
	8	Conosce e sviluppa i temi proposti in modo consolidato e organizzato. L'alunno sa recuperarli in modo autonomo e li utilizza nel lavoro.
AVANZATO	9	Conosce e mostra i temi proposti in modo esauriente, consolidato e ben organizzato. Utilizza le informazioni e le mette in relazione in modo autonomo nel lavoro.
	10	Conosce e rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni i temi proposti in modo completo, consolidato, e ben organizzato. Utilizza le informazioni e le mette in relazione in modo pienamente autonomo, le riferisce anche servendosi di diagrammi, mappe, schemi e le utilizza nel lavoro anche in contesti nuovi

NUCLEO	SVILUPPO SOSTENIBILE
COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> ● Applicare, nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, sostenibilità, buona tecnica, salute, appresi nelle discipline. ● Riferire e riconoscere a partire dalla propria esperienza fino alla cronaca e ai temi di studio, i diritti e i doveri delle persone; collegarli e riferirli alle Costituzioni, alle Carte internazionali e alle leggi ● Adottare, nelle condotte quotidiane, comportamenti e atteggiamenti coerenti con il rispetto dell'ambiente ● Mostrare di avere completa consapevolezza di come curare e conservare l'ambiente, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni ● Mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati sul miglioramento dell'ambiente circostante e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, con buona pertinenza e completezza e apportando contributi personali e originali. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti nuovi

INIZIALE	4	Mette in atto solo in modo sporadico, con l'aiuto, lo stimolo e il supporto di insegnanti e compagni le abilità connesse ai temi trattati.
	5	Mette in atto le abilità connesse ai temi trattati solo grazie alla propria esperienza diretta e con il supporto e lo stimolo del docente e dei compagni.
BASE	6	Mette in atto le abilità connesse ai temi trattati nei casi più semplici e/o vicini alla propria diretta esperienza, anche con l'aiuto del docente.
INTERMEDIO	7	Mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati nei contesti più noti e vicini all'esperienza diretta. Con il supporto del docente, collega le esperienze ai testi studiati e ad altri contesti.
	8	Mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza.
AVANZATO	9	Mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza e completezza e apportando contributi personali e originali.
	10	Mette in atto in piena autonomia le abilità connesse ai temi trattati; collega le conoscenze tra loro, ne rileva i nessi e le rapporta a quanto studiato e alle esperienze concrete con pertinenza e completezza. Generalizza le abilità a contesti nuovi. Porta contributi personali e originali, utili anche a migliorare le procedure, che è in grado di adattare al variare delle situazioni.

NUCLEO	CITTADINANZA DIGITALE
COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> ● Conoscere i mezzi di comunicazione virtuali. ● Comprendere messaggi di vario genere trasmessi utilizzando linguaggi e supporti diversi (cartacei, informatici e multimediali). ● Utilizzare i vari linguaggi e conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali) per esprimere eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure. ● Rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro <ul style="list-style-type: none"> ● Adottare, nelle condotte quotidiane, comportamenti e atteggiamenti coerenti con i media digitali e le tecnologie per il benessere e la sicurezza digitale ● Mostrare di avere completa consapevolezza della cittadinanza digitale, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni sull'accesso digitale, il commercio e la comunicazione digitale, i diritti ed i doveri digitali e le norme che le regolano ● Mette in atto in autonomia le abilità connesse agli strumenti digitali e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, con buona pertinenza e completezza e apportando contributi personali e originali. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti nuovi

INIZIALE	4	Si avvale degli strumenti tecnologici in modo inadeguato. Argomenta con estrema difficoltà attraverso diversi sistemi di comunicazione, in modo sporadico e solo se guidato. Non considera le conseguenze, i rischi e le insidie dell'ambiente digitale.
	5	Si avvale degli strumenti tecnologici solo se guidato dal docente. Argomenta attraverso diversi sistemi di comunicazione in modo inadeguato. Considera, se costantemente guidato, le conseguenze, i rischi e le insidie dell'ambiente digitale
BASE	6	Si avvale degli strumenti tecnologici. È sufficientemente in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione. Considera, se guidato, le conseguenze, i rischi e le insidie dell'ambiente digitale
INTERMEDIO	7	Si avvale degli strumenti tecnologici. È in grado di argomentare discretamente attraverso diversi sistemi di comunicazione. Considera le conseguenze, i rischi e le insidie dell'ambiente digitale talvolta guidato anche dal docente
	8	Si avvale consapevolmente degli strumenti tecnologici. È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazioni. Considera e gestisce con consapevolezza le conseguenze, i rischi e le insidie dell'ambiente digitale
AVANZATO	9	Si avvale consapevolmente degli strumenti tecnologici. È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione in modo sicuro. Considera e gestisce con responsabilità le conseguenze, i rischi e le insidie dell'ambiente digitale
	10	Si avvale consapevolmente e responsabilmente degli strumenti tecnologici. È pienamente in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione. Considera e gestisce con consapevolezza le conseguenze, i rischi e le insidie dell'ambiente digitale

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

Gli studenti, nel corso del triennio (ovvero dal secondo anno per le classi Quinte dell'Indirizzo Professionale), hanno svolto la tipologia di Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento riassunti nella seguente tabella. La relazione finale del tutor PCTO, il dettaglio delle attività, delle ore erogate, della partecipazione, della valutazione e certificazione delle competenze degli studenti, sono riportati negli atti da consegnare alla Commissione d'esame.

Annualità 1 – a.s. 2022-23			
Percorso/Attività/Collaborazioni	DESTINATARI (gruppo classe/ gruppo studenti)	n. ore:	Discipline coinvolte
CORSO DI FORMAZIONE E INFORMAZIONE SULLA SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO	GRUPPO CLASSE	6	TUTTE
"PERCORSO FORMATIVO SULL'USO DEL BIM DI ACCA SOFTWARE"	GRUPPO CLASSE	70	DI INDIRIZZO
“LABORATORIO DI CITTADINANZA ATTIVA E SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE”	GRUPPO CLASSE	20	TUTTE
ESPLORAZIONE PARTECIPATA	GRUPPO CLASSE	44	TUTTE
LA LIBERA PROFESSIONE ENTRA IN CLASSE	GRUPPO CLASSE	/	DI INDIRIZZO
STUDENT TUTORING AND COOPERATION	GRUPPO CLASSE	/	TUTTE
Annualità 2 – a.s. 2023-24			
Percorso/Attività/Collaborazioni	DESTINATARI (gruppo classe/ gruppo studenti)	n. ore:	Discipline coinvolte
“LABORATORIO DI CITTADINANZA ATTIVA E SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE”	GRUPPO CLASSE	4	TUTTE
"PERCORSO FORMATIVO SULL'USO DEL BIM DI ACCA SOFTWARE"	GRUPPO CLASSE	70	DI INDIRIZZO
“PROGETTO CAT” -PREVENZIONE: DIFESA DEL SUOLO E DEL TERRITORIO”	GRUPPO CLASSE	24	DI INDIRIZZO
PROGETTO “STUDENT TUTORING AND COOPERATION”: ACCOGLIENZA ED OPEN DAYS-	GRUPPO CLASSE	15	TUTTE

CORSO PER ARBITRO SCOLASTICO INTEGRATO	GRUPPO STUDENTI	12	TUTTE
Annualità 3 – a.s. 2024-25			
Percorso/Attività/Collaborazioni	DESTINATARI (gruppo classe/ gruppo studenti)	n. ore:	Discipline coinvolte
“PROGETTO CAT” -PREVENZIONE: DIFESA DEL SUOLO E DEL TERRITORIO”,	GRUPPO CLASSE	5	DI INDIRIZZO
“PROGETTO “STUDENT TUTORING AND COOPERATION”: ACCOGLIENZA ED OPEN DAYS	GRUPPO CLASSE	10	TUTTE
“DIDATTICA IN MOVIMENTO- VIAGGIO PCTO”	GRUPPO STUDENTI	40	TUTTE
“ORIENTIAMOCI: VERSO LE UNIVERSITA’ E LE PROFESSIONI”	GRUPPO CLASSE	45	TUTTE
PERCORSO GUIDATO DI UN GIORNO NELL’AZIENDA “FATTORIA DELLA PIANA”	GRUPPO CLASSE	8	DI INDIRIZZO
PA..DRONI DEL CIELO CON IL DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA CIVILE DELL’UNICAL	GRUPPO CLASSE	10	DI INDIRIZZO

Griglia di valutazione delle competenze trasversali e per l'orientamento

AREA DELLE COMPETENZE TECNICO-PROFESSIONALI	Livello Base	Livello Medio	Livello Avanzato
Redigere autonomamente progetti di semplici organismi edilizi			
Conduzione tecnico-amministrativa e sicurezza nei cantieri di lavoro			
Eseguire il rilievo di porzioni del territorio e la restituzione analitica e cartografica, scegliendo metodologie e strumentazioni adeguate			
Eseguire operazioni di stima in ambito pubblico e privato			
AREA DELLE COMPETENZE ORIENTATIVE			
AREA DELLE COMPETENZE ORIENTATIVE	Livello Base	Livello Medio	Livello Avanzato
Autonomia nello svolgere compiti assegnati			
Capacità di selezionare e valutare le informazioni a disposizione e di cercarne delle altre			
Analizzare le risorse personali a disposizione, in un determinato contesto, utilizzando competenze maturate in altre Situazioni			
Conoscere se stessi, in termini di autoconsapevolezza; conoscere le proprie inclinazioni, i propri interessi, i propri lati forti e deboli			
AREA DELLE COMPETENZE SOCIALI			
AREA DELLE COMPETENZE SOCIALI	Livello Base	Livello Medio	Livello Avanzato
Sapersi relazionare			
Lavorare in gruppo			
Capacità di ascolto			
Comunicare efficacemente			
AREA DELLE COMPETENZE ORGANIZZATIVE E OPERATIVE			
AREA DELLE COMPETENZE ORGANIZZATIVE E OPERATIVE	Livello Base	Livello Medio	Livello Avanzato
Orientamento ai risultati			
Spirito di iniziativa			
Ricerca delle informazioni			
Assunzione delle responsabilità			
AREA DELLE COMPETENZE LINGUISTICHE			
AREA DELLE COMPETENZE LINGUISTICHE	Livello Base	Livello Medio	Livello Avanzato
Padronanza del lessico			
Chiarezza di esposizione			
Microlingua			
VALUTAZIONE GLOBALE COMPETENZE			

ATTIVITA' DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

PROGETTI E MANIFESTAZIONI CULTURALI	DURATA/DATA	LUOGO
Giornata della violenza di genere	25 Novembre 2024	Istituto
Giornata della Memoria	27 Gennaio 2025	Istituto
Dantedì	23 Marzo 2025	Istituto - Aula magna
Quotidiano in classe	Intero anno scolastico	Istituto
Io leggo perchè	Ottobre/Novembre 2024	Istituto - Aula magna
Libriamoci	Novembre 2024 / Maggio 2025	Istituto
Palestra Invalsi	Anno scolastico	Istituto
Certificazioni Cambridge	Anno scolastico	Istituto
Giornata della tecnica e della scienza	10 Aprile 2025	Istituto - Aula magna
ICDL	Anno scolastico	Istituto
Corso arbitro di calcio	Anno scolastico	Istituto
INCONTRI CON ESPERTI	DURATA/DATA	LUOGO
Incontro con Andrea Campolongo- Giornata della Memoria	2 quadrimestre	Santuario San Francesco di Paola
Incontro Guardia di Finanza	1 quadrimestre	Istituto
Incontro con i Carabinieri 2 quadrimestre	2 quadrimestre	Istituto

ATTIVITA' DI RECUPERO E POTENZIAMENTO

Al termine del Quadrimestre, gli alunni con profitto insufficiente e in genere caratterizzati da insuccesso scolastico sono stati destinatari di strategie di recupero finanziati con i fondi PNRR, e supporto da parte dei docenti delle singole discipline, secondo le modalità esplicitate nella seguente tabella. Sono stati, altresì, riservati interventi di potenziamento nelle discipline comuni agli alunni più motivati.

Interventi	Discipline e tipo/ modalità dell'intervento
Interventi di recupero	<p>ITALIANO E STORIA:</p> <p>Corso di recupero. Studio individuale</p> <ul style="list-style-type: none"> - Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022) - Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024) <p>TOPOGRAFIA:</p> <p>Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi (orario curricolare)</p> <p>MATEMATICA:</p> <p>Corsi di recupero e/o Sportello didattico (orario extra-curricolare - in presenza)</p> <p>Student Tutoring (cooperative learning)</p> <p>INGLESE:</p> <p>E-learning in orario extracurricolare;</p> <p>Student Tutoring (cooperative learning)</p> <p>Mentoring</p> <p>GEOPEDOLOGIA ECONOMIA ED ESTIMO:</p> <p>Studio individuale</p>
Interventi di potenziamento	<p>TUTTE LE DISCIPLINE:</p> <p>Interventi individualizzati e di gruppo</p>

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI E CRITERI DI VALUTAZIONE

In considerazione della valenza didattica e formativa dei voti attribuibili, nonché della loro incidenza sul credito scolastico, sono stati considerati fattori utili a determinare la valutazione finale delle studentesse e degli studenti:

- ✓ l'assiduità della frequenza;
- ✓ l'impegno, la motivazione, la partecipazione dimostrati durante il corso dell'anno;
- ✓ la progressione rispetto ai livelli di partenza;
- ✓ l'esito della frequenza ai corsi di recupero;
- ✓ il conseguimento di risultati buoni/eccellenti in qualche materia;
- ✓ l'attitudine allo studio autonomo e all'uso di adeguate strategie di apprendimento;
- ✓ autonomia di lavoro: capacità di individuare le proprie difficoltà e di organizzare il lavoro per superarle;
- ✓ la presenza di capacità e abilità che consentono di colmare le lacune individuate;
- ✓ acquisizione dei nuclei fondanti delle discipline;
- ✓ l'acquisizione di competenze disciplinari e trasversali;
- ✓ il curriculum scolastico complessivo.

Per le singole discipline sono stati considerati:

- ✓ le risultanze delle singole prove (scritte, orali e pratiche);
- ✓ l'andamento dei risultati nel corso dell'anno;
- ✓ l'interesse e la partecipazione all'attività didattica;
- ✓ l'impegno nello studio individuale;
- ✓ la disponibilità alla collaborazione.

La valutazione ha tenuto conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione. Essa ha avuto carattere formativo, in un'ottica di accrescimento consapevole delle conoscenze e delle competenze.

<p>Acquisizione dei contenuti.</p> <p>Utilizzazione consapevole e critica dei contenuti.</p> <p>Capacità argomentativa.</p> <p>Ricchezza e padronanza lessicale.</p> <p>Capacità di analisi, comprensione ed astrazione.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi. - È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. - Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato. - È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali. - È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti. - È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali. 	<p>Buona padronanza dei contenuti disciplinari che sa applicare a contesti noti e sa utilizzare con autonomia nello studio di nuovi argomenti o nella soluzione di problemi.</p>	<p>Livello intermedio</p> <p style="text-align: center;">8</p>
<p>Acquisizione dei contenuti.</p> <p>Utilizzazione consapevole e critica dei contenuti.</p> <p>Capacità argomentativa.</p> <p>Ricchezza e padronanza lessicale.</p> <p>Capacità di analisi, comprensione ed astrazione.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in modo discreto utilizzandone consapevolmente i metodi. - È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole discretamente in una trattazione pluridisciplinare. - Si esprime in modo adeguato usando un lessico discretamente appropriato, anche tecnico e settoriale. - È in grado di formulare discrete argomentazioni critiche e personali. - È In grado di compiere una sufficiente analisi della realtà sulla base di una discreta riflessione sulle proprie esperienze personali. 	<p>Discreta padronanza dei contenuti disciplinari che sa applicare a contesti noti e sa, se guidato, utilizzare con autonomia nello studio di nuovi argomenti o nella soluzione di problemi.</p>	<p>Livello intermedio</p> <p style="text-align: center;">7</p>

<p>Acquisizione dei contenuti.</p> <p>Utilizzazione consapevole e critica dei contenuti.</p> <p>Capacità argomentativa.</p> <p>Ricchezza e padronanza lessicale.</p> <p>Capacità di analisi, comprensione ed astrazione.</p>	<p>- Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo sufficientemente corretto e appropriato.</p> <p>- È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline.</p> <p>- È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti.</p> <p>- Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.</p>	<p>Sufficiente padronanza dei contenuti disciplinari che applica a contesti noti semplificati e sa, solo se guidato, utilizzare nello studio di nuovi argomenti o nella soluzione di problemi.</p> <p>Sufficiente il grado di autonomia raggiunto.</p>	<p>Livello base</p> <p>6</p>
<p>Acquisizione dei contenuti.</p> <p>Utilizzazione consapevole e critica dei contenuti.</p> <p>Capacità argomentativa.</p> <p>Ricchezza e padronanza lessicale.</p> <p>Capacità di analisi, comprensione ed astrazione.</p>	<p>- Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.</p> <p>- Utilizza e collega le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato.</p> <p>- Formula argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti.</p> <p>- Acquisisce i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.</p>	<p>Incerta padronanza dei contenuti disciplinari che non sempre applica a contesti noti e non sa utilizzare nello studio di nuovi argomenti o nella soluzione di problemi semplici.</p> <p>Apporto personale scarso all'attività.</p>	<p>Livello base non raggiunto</p> <p>5</p>
<p>Acquisizione dei contenuti.</p> <p>Utilizzazione consapevole e critica dei contenuti.</p> <p>Capacità argomentativa.</p> <p>Ricchezza e padronanza lessicale.</p> <p>Capacità di analisi, comprensione ed astrazione.</p>	<p>- Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.</p> <p>- Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.</p> <p>- Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato.</p> <p>- Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato.</p> <p>- Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato.</p>	<p>Inadeguata padronanza dei contenuti disciplinari che non applica a contesti noti e non sa utilizzare nello studio di nuovi argomenti o nella soluzione di problemi semplici.</p> <p>Apporto personale non adeguato all'attività.</p>	<p>Livello base non raggiunto</p> <p>4</p>

RUBRICA DI VALUTAZIONE DEGLI ASPETTI RELAZIONALI

INDICATORI	DESCRITTORI	LIVELLI
Autonomia	L'alunno coglie subito la finalità del compito assegnato al gruppo; organizza il lavoro distribuendo gli incarichi con responsabilità; aiuta chi non ha ben capito cosa fare; si propone come relatore.	4
	L'alunno coglie subito la finalità del compito assegnato al gruppo; si attiene agli incarichi affidati dal docente e li esegue con puntualità, rispettando il lavoro svolto dagli altri componenti.	3
	L'alunno coglie la finalità del compito assegnato al gruppo dopo aver eseguito il lavoro; si attiene agli incarichi affidati dal docente.	2
	L'alunno mostra difficoltà nel cogliere la finalità del compito assegnato al gruppo; esegue l'incarico con superficialità e disattenzione	1
Comunicazione e socializzazione di esperienze e conoscenze	L'allievo ha un'ottima comunicazione con i pari, socializza esperienze e saperi interagendo attraverso l'ascolto attivo, arricchendo e riorganizzando le proprie idee in modo dinamico	4
	L'allievo comunica con i pari, socializza esperienze e saperi esercitando l'ascolto e con buona capacità di arricchire e riorganizzare le proprie idee	3
	L'allievo ha una comunicazione essenziale con i pari, socializza alcune esperienze e saperi, non è costante nell'ascolto	2
	L'allievo ha difficoltà a comunicare e ad ascoltare i pari, è disponibile saltuariamente a socializzare le esperienze	1
Interazione orizzontale (con i compagni)	L'alunno è collaborativo; rispetta i compagni e interagisce con loro negli spazi opportuni, invitandoli anche ad esprimere le loro opinioni. Non assume atteggiamenti da prevaricatore.	4
	L'alunno è collaborativo; rispetta i compagni e interagisce con loro negli spazi opportuni. Non assume atteggiamenti da prevaricatore.	3
	L'alunno collabora parzialmente; rispetta i compagni, ma esegue i compiti spesso in modo isolato. Non assume atteggiamenti da prevaricatore.	2
	L'alunno è poco collaborativo; rispetta i compagni ma talora assume atteggiamenti da prevaricatore.	1
Interazione verticale (con i docenti)	L'alunno interagisce con i docenti in modo costruttivo: propone soluzioni; rivede le sue posizioni; rispetta le consegne e i ruoli ponendo domande di approfondimento.	4
	L'alunno interagisce con i docenti in modo costruttivo: propone soluzioni; rivede le sue posizioni; rispetta le consegne e i ruoli in modo corretto.	3
	L'alunno interagisce con i docenti in modo non sempre costruttivo. Rispetta i ruoli solo se sollecitato.	2
	L'alunno è poco interattivo con i docenti. Spesso, viene sollecitato a rispettare i ruoli.	1

RUBRICA DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE METACOGNITIVE

INDICATORI	DESCRITTORI	LIVELLI
Metodo di studio/lavoro (ricercare e organizzare materiali anche mediante realizzazione di mappe concettuali)	L'alunno è organizzato e opera con consapevolezza scelte strategiche volte al conseguimento del risultato. Motiva con obiettività le strategie attivate	4
	L'alunno è organizzato e opera con consapevolezza scelte strategiche volte al conseguimento del risultato.	3
	L'alunno è organizzato in modo essenziale; persegue il risultato tentando le strategie	2
	L'alunno mostra un metodo di lavoro inadeguato il cui risultato è poco produttivo.	1
Consapevolezza riflessiva e critica e laboratoriale	Riflette su ciò che ha imparato e sul proprio lavoro cogliendo appieno il processo personale svolto, che affronta in modo particolarmente critico e pratico	4
	Riflette su ciò che ha imparato e sul proprio lavoro cogliendo il processo personale di lavoro svolto, che affronta in modo critico e pratico	3
	Coglie gli aspetti essenziali di ciò che ha imparato e del proprio lavoro e mostra un certo senso critico e pratico	2
	Presenta un atteggiamento poco operativo e indica solo preferenze emozionali	1
Capacità di cogliere i processi culturali, scientifici e tecnologici e laboratoriale relativi al lavoro svolto	È dotato di una capacità eccellente di cogliere i processi culturali, scientifici, tecnologici e laboratoriali e che sottostanno al lavoro svolto	4
	È in grado di cogliere in modo soddisfacente i processi culturali, scientifici e tecnologici e laboratoriali che sottostanno al lavoro svolto	3
	Coglie i processi culturali, scientifici e tecnologici e laboratoriali essenziali che sottostanno al lavoro svolto	2
	Individua in modo lacunoso i processi sottostanti il lavoro svolto	1
Autovalutazione	L'alunno valuta correttamente e obiettivamente il proprio lavoro e interviene autonomamente per correggere eventuali imperfezioni.	4
	L'alunno valuta correttamente e obiettivamente il proprio lavoro e, guidato, interviene per correggere eventuali imperfezioni.	3
	L'alunno valuta correttamente e obiettivamente il proprio lavoro solo se guidato	2
	L'alunno valuta in modo parziale e con poca oggettività il proprio lavoro	1
Capacità di trasferire le conoscenze, competenze, abilità acquisite, rielaborate e approfondite	Ha un'eccellente capacità di trasferire saperi, competenze e abilità in situazioni nuove con opportuni collegamenti trasversali	4
	Trasferisce saperi, competenze e abilità in situazioni nuove, con opportuni collegamenti trasversali.	3
	Trasferisce saperi, competenze e abilità in situazioni nuove, con opportuni collegamenti trasversali	2
	Applica saperi, competenze e abilità acquisite nel medesimo contesto, sviluppando	1

	parzialmente i suoi apprendimenti	
GIUDIZI	LIVELLI	VOTI
Non raggiunto	1	≤5
Base	2	6
Adeguito	3	7/8
Avanzato	4	9/10

DESCRIZIONE DEI GIUDIZI

NON RAGGIUNTO	BASE	ADEGUATO	AVANZATO
L'alunno esegue le attività con difficoltà. Mostra poca autonomia e solo occasionalmente chiede l'aiuto dell'insegnante.	L'alunno esegue le attività utilizzando procedure note. E' autonomo, ma poco creativo	L'alunno esegue la attività con procedure personalizzate. E' autonomo e con consapevolezza propone soluzioni anche creative	L'alunno esegue le attività con procedure personalizzate che motiva opportunamente E' autonomo e con piena consapevolezza propone soluzioni creative

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

COMPETENZE DI CITTADINANZA	INDICATORI	DESCRITTORI	VOTO
<i>Collaborare e partecipare</i>	1 PARTECIPAZIONE COLLABORAZIONE RELAZIONI INTERPERSONALI	Partecipazione critica e costruttiva alle varie attività di classe e d'Istituto. Dimostrazione di sensibilità e attenzione per i compagni e l'intera comunità scolastica.	10
		Partecipazione con vivo interesse e disponibilità a collaborare con docenti e compagni per il raggiungimento degli obiettivi formativi. Partecipazione costruttiva alle attività curriculari ed extra-scolastiche d'istituto. Rispettoso e propositivo nelle relazioni con gli altri.	9

		Interesse, partecipazione ed impegno costante alle attività del gruppo classe ed alle attività extrascolastiche d'istituto.	8
		Interesse e partecipazione discontinui alle lezioni ed alle attività d'istituto. Non sempre corretto nelle relazioni con gli altri.	7
		Interesse inadeguato e passiva partecipazione alle lezioni ed alle attività d'istituto.	6
		Scarso interesse e mancanza di partecipazione.	5
<i>Agire in modo autonomo e responsabile</i>	FREQUENZA	Frequenza e puntualità esemplari (assenze \leq al 12% del monte ore previsto) Ritardi/uscite \leq 14	10
		Frequenza assidua, quasi sempre puntuale (assenze $>$ 12% e \leq 15% del monte ore previsto) Ritardi/uscite \leq 18	9
		Frequenza e puntualità regolari (assenze $>$ 15% e \leq 18% del monte ore previsto) Ritardi/uscite \leq 22	8
		Frequenza caratterizzata da assenze e ritardi non sempre puntualmente ed adeguatamente giustificati (assenze $>$ 18% e \leq al 20% del monte ore previsto) Ritardi/uscite \leq 24	7
		Frequenza discontinua caratterizzata da numerose assenze e ritardi che condizionano il rendimento scolastico, difficoltà a rispettare la puntualità (assenze $>$ 20% e \leq 25% del monte ore previsto) Ritardi/uscite \leq 26	6
		Frequenza fortemente discontinua con periodi di assenza ingiustificati e ricaduta diretta sullo scarso rendimento scolastico (assenze $>$ 25% del monte ore previsto) Ritardi/uscite $>$ 27	5

<i>Agire in modo autonomo e responsabile</i>	3 RISPETTO DELLE REGOLE DELLA CONVIVENZA – REGOLAMENTO DI ISTITUTO E DEL PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA'	<p>Comportamento eccellente per scrupoloso rispetto del Regolamento d'Istituto e del Patto Educativo di Corresponsabilità e dell'ambiente di apprendimento, per senso di responsabilità e correttezza nei riguardi di tutti.</p> <p>Comunicazione sempre appropriata e rispettosa.</p> <p>Assenza di sanzioni disciplinari</p>	10
		<p>Scrupoloso rispetto del Regolamento d'Istituto e del Patto Educativo di Corresponsabilità e dell'ambiente di apprendimento</p> <p>Comunicazione efficace.</p> <p>Assenza di sanzioni disciplinari.</p>	9
		<p>Adeguatezza rispetto del Regolamento d'Istituto e del Patto Educativo di Corresponsabilità e dell'ambiente di apprendimento.</p> <p>Comunicazione corretta.</p> <p>1 sola nota disciplinare, qualora dimostri di avere pienamente recuperato.</p>	8
		<p>Comportamento sostanzialmente corretto e rispettoso del Regolamento d'Istituto e del Patto Educativo di Corresponsabilità e dell'ambiente di apprendimento.</p> <p>Comunicazione non sempre adeguata.</p> <p>Presenza di almeno 2 sanzioni (ammonizione/note scritte).</p>	7
		<p>Comportamento non sempre corretto nei confronti dei compagni, dei docenti e del personale ATA e poco rispettoso del Regolamento d'Istituto e del Patto Educativo di Corresponsabilità e dell'ambiente di apprendimento.</p> <p>Comunicazione poco adeguata.</p> <p>Presenza di almeno 3 sanzioni disciplinari (ammonizioni/note scritte oppure 1 nota con sospensione fino a 15 giorni.)</p>	6
		<p>Comportamento scorretto e costantemente manchevole nei confronti dei compagni, dei docenti e del personale ATA, irrispettoso del Regolamento d'Istituto e del Patto Educativo di Corresponsabilità e dell'ambiente di apprendimento</p> <p>Comunicazione inadeguata.</p> <p>Presenza di almeno 3 sanzioni disciplinari (ammonizioni/note scritte oppure 1 o più note con sospensione oltre i 15 giorni.)</p>	5

<i>Agire in modo autonomo e Responsabile</i>	4 IMPEGNO ED AUTOREGOLAZIONE	Si applica nel lavoro e nello studio con costanza e sistematicità rispettando le consegne date, svolgendoli con cura e precisione e autonomi approfondimenti.	10
		Si applica nel lavoro e nello studio con costanza e sistematicità rispettando le consegne date.	9
		Si applica con regolarità nel lavoro e nello studio, rispettando le consegne date.	8
		Si applica nel lavoro e nello studio in modo discontinuo; non sempre rispetta le consegne date.	7
		Si applica nel proprio lavoro e nello studio solo se sollecitato; fatica a rispettare le consegne date.	6
		Non si applica nel proprio lavoro e nello studio, non rispetta le consegne.	5
<p>Il voto viene espresso dalla media dei voti con arrotondamento matematico.</p> <p>N.B.: Il numero dei ritardi e delle uscite è da intendersi per l'intero anno scolastico. Durante lo scrutinio del primo quadrimestre, il numero dei ritardi e delle uscite deve essere diviso per due con approssimazione per eccesso.</p>			

Ai sensi dell'art. 13, co. 2, lettera d), secondo periodo, del d.lgs. 62 del 2017, come modificato dall'art. 1, co. 1, lettera c), punto 1), della legge 1° ottobre 2024, n. 150, nel caso in cui il candidato interno abbia riportato, in sede di scrutinio finale, una valutazione del comportamento pari a sei decimi, il colloquio ha altresì a oggetto la trattazione dell'elaborato di cui all'art. 3, lettera a), sub iv di cui all'O.M. 67 del 31 Marzo 2025.

CRITERI ATTRIBUZIONE CREDITI

Il credito scolastico è un punteggio che si ottiene durante il secondo biennio e l'ultimo anno di corso (classi terze, quarte e quinte) della scuola secondaria di II grado e che concorre a determinare il voto finale dell'Esame di Stato del Secondo Ciclo di Istruzione.

Nell'attribuzione del credito scolastico si tiene conto delle disposizioni vigenti per gli studenti regolarmente frequentanti il 3°, 4° e 5° anno. Il punteggio massimo raggiungibile è pari a 40 (quaranta). Si fa presente che le Ordinanze Ministeriali, che disciplinano lo svolgimento degli Esami di Stato del secondo ciclo di Istruzione, contengono le tabelle di attribuzione dei crediti in sede di ammissione all'Esame di Stato.

Il credito scolastico si articola per fasce così come illustrato dalla tabella contenuta nell'Allegato A del d.lgs. 62/2017, che definisce la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico. L'attribuzione del punteggio minimo o massimo di ciascuna fascia spetta al Consiglio di Classe, che tiene conto di due parametri ovvero della media dei voti integrata dai criteri deliberati dal Collegio dei Docenti relativamente alle attività complementari, svolte dagli studenti, sia all'interno dell'Istituto che presso enti esterni.

Ai sensi dell'Art. 11 dell' O.M. 67 del 31 Marzo 2025 *“Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nel presente articolo. L'art. 15, co. 2 bis, del d.lgs. 62/2017, introdotto dall'art. 1, co. 1, lettera d), della legge 1° ottobre 2024, n. 150, prevede che il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale possa essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi”*.

TABELLE ATTRIBUZIONE CREDITO SCOLASTICO A.S. 2024/2025

TABELLA

Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
M < 6	-	-	7-8
M = 6	7-8	8-9	9-10
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8 < M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9 < M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

Tabella nominale attribuzione dei crediti scolastici

(non pubblicabile sul sito web - Nota Garante per la Protezione dei Dati Personali 21.03.2017, prot. n. 10719)

N.	Cognome	Nome	Credito acquisito classe III	Credito acquisito classe IV	Credito acquisito classe V	Totale Crediti
1						
2						
3						
4						
5						
6						

IL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA	DOCENTE	FIRMA
ITP TOPOGRAFIA/ PROGETTAZIONE COSTRUZIONI E IMPIANTI		
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA		
STORIA		
MATEMATICA		
LINGUA INGLESE		
TOPOGRAFIA		
GEOPEDOLOGIA ECONOMIA ED ESTIMO		
ITP GEOPEDOLOGIA ECONOMIA ED ESTIMO		
PROGETTAZIONE COSTRUZIONI IMPIANTI		
GESTIONE CANTIERE E SICUREZZA AMBIENTI LAVORO		
SCIENZE MOTORIE		
RELIGIONE		

Dirigente Scolastico

Dott.ssa GROSSI SANDRA

Il presente documento sarà affisso all'albo dell'Istituto e pubblicato sul sito

IN ALLEGATO:

- **Riferimenti normativi Esami di Stato a.s. 2024/25**
- **Quadro di riferimento dell'Indirizzo**
- **Griglie di valutazione della simulazione della Prima prova scritta**
- **Griglia di valutazione della simulazione della Seconda prova scritta**
- **Griglia di valutazione del Colloquio**
- **Simulazioni prove Esami di Stato (I e II prova)**
- **Progetto di Orientamento formativo**

Griglie di correzione della prima prova scritta: TIPOLOGIA A

Candidato _____ data _____

INDICATORI	Descrittori GENERALI (max 60 pt)	Punteggio	Punteggio ottenuto
Ideazione e pianificazione testuale	Ideazione e pianificazione testuale del tutto inadeguata	1 – 6	
	Ideazione e pianificazione testuale non adeguata	7 – 9	
	Ideazione, pianificazione e organizzazione testuale globalmente corrette	10 – 12	
	Ideazione, pianificazione e organizzazione testuale corrette	13 – 14	
	Ideazione, pianificazione e organizzazione complete e puntuali	15	
Coesione e coerenza testuale	Coesione e coerenza testuale del tutto inadeguate	1 – 6	
	Coesione e coerenza testuale inadeguate	7 – 9	
	Testo globalmente coerente e coeso	10 – 12	
	Testo coerente e coeso	13 – 14	
	Testo coerente e coeso con uso corretto e accurato dei connettivi logici	15	
Correttezza grammaticale / uso della punteggiatura	Diffusi e gravi errori grammaticali; uso inadeguato della punteggiatura	1 – 6	
	Diffusi errori grammaticali; uso scorretto della punteggiatura	7 – 9	
	Forma globalmente corretta anche se con qualche errore e/o imprecisione	10 – 12	
	Forma corretta	13 – 14	
	Forma corretta e adeguata; uso adeguato della punteggiatura	15	
Conoscenze e riferimenti culturali / giudizio critico	Assenza di riferimenti culturali, giudizi critici e valutazioni personali	1 – 6	
	Sporadici e imprecisi riferimenti culturali, giudizi critici e valutazione personali scarsi o limitati	7 – 9	
	Riferimenti culturali, giudizi e valutazioni personali essenziali e globalmente corretti	10 – 12	
	Riferimenti culturali, giudizi e valutazioni personali corretti e adeguatamente motivati	13 – 14	
	Riferimenti culturali, giudizi e valutazioni personali criticamente motivati	15	
INDICATORI	Descrittori TIPOLOGIA A (max 40 pt)	Punteggio	Punteggio ottenuto

Rispetto dei vincoli della consegna	Vincoli gravemente e frequentemente non rispettati	1 – 2	
	Frequenti violazioni dei vincoli della consegna	3 – 5	
	Vincoli della consegna globalmente rispettati	6 – 7	
	Adeguatezza rispetto dei vincoli della consegna	8 – 9	
	Preciso e puntuale rispetto dei vincoli della consegna	10	
Comprensione del testo	Comprensione testuale assente	1 – 2	
	Comprensione testuale parziale e inadeguata	3 – 5	
	Comprensione testuale globalmente corretta	6 – 7	
	Adeguatezza comprensione testuale	8 – 9	
	Piena e corretta comprensione testuale	10	

Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Analisi del tutto inadeguata	1 – 2	
	Analisi con gravi e frequenti errori	3 – 5	
	Analisi globalmente corretta	6 – 7	
	Analisi corretta e adeguata	8 – 9	
	Analisi corretta, personale e puntuale	10	
Interpretazione testuale	Interpretazione testuale assente	1 – 2	
	Interpretazione testuale lacunosa e imprecisa	3 – 5	
	Interpretazione testuale globalmente corretta	6 – 7	
	Interpretazione testuale corretta e adeguata	8 – 9	
	Interpretazione testuale pienamente corretta e puntuale	10	

Tabella di conversione in ventesimi

1-5 = 1/20	6-10 = 2/20	11 -15 = 3/20	16-20 = 4/20	21 -25 = 5/20
26-30 = 6/20	31-35 = 7/20	36-40 = 8/20	41-45 = 9/20	46-50 = 10/20
51-55 = 11/20	56-60 = 12/20	61-65 = 13/20	66-70 = 14/20	71-75 = 15/20
76-80 = 16/20	81-85 = 17/20	86-90 = 18/20	91-95 = 19/20	96-100 = 20/20
VALUTAZIONE PROVA				

La Commissione:

Griglie di correzione della prima prova scritta: TIPOLOGIA B

Candidato _____ data _____

INDICATORI	Descrittori GENERALI(max 60 pt)	Punteggi	Punteggio ottenuto
Ideazione e pianificazione testuale	Ideazione e pianificazione testuale del tutto inadeguata	1 – 6	
	Ideazione e pianificazione testuale non adeguata	7 – 9	
	Ideazione, pianificazione e organizzazione testuale globalmente Corrette	10 – 12	
	Ideazione, pianificazione e organizzazione testuale corrette	13 – 14	
	Ideazione, pianificazione e organizzazione complete e puntuali	15	
Coesione e coerenza testuale	Coesione e coerenza testuale del tutto inadeguate	1 – 6	
	Coesione e coerenza testuale inadeguate	7 – 9	
	Testo globalmente coerente e coeso	10 – 12	
	Testo coerente e coeso	13 – 14	
	Testo coerente e coeso con uso corretto e accurato dei connettivi Logici	15	
Correttezza grammaticale / uso della punteggiatura	Diffusi e gravi errori grammaticali; uso inadeguato della Punteggiatura	1 – 6	
	Diffusi errori grammaticali; uso scorretto della punteggiatura	7 – 9	
	Forma globalmente corretta anche se con qualche errore e/o Imprecisione	10 – 12	
	Forma corretta	13 – 14	
	Forma corretta e adeguata; uso adeguato della punteggiatura	15	
Conoscenze e riferimenti culturali / giudizio critico	Assenza di riferimenti culturali, giudizi critici e valutazioni personali	1– 6	
	Sporadici e imprecisi riferimenti culturali, giudizi critici e valutazione personali scarsi o limitati	7 – 9	
	Riferimenti culturali, giudizi e valutazioni personali essenziali e globalmente corretti	10 – 12	
	Riferimenti culturali, giudizi e valutazioni personali corretti e adeguatamente motivati	13 – 14	
	Riferimenti culturali, giudizi e valutazioni personali criticamente Motivati	15	
INDICATORI	Descrittori TIPOLOGIA B (max 40 pt)	Punteggio	Punteggio ottenuto
Individuazione tesi, argomentazioni, capacità di sintesi	Individuazione tesi e argomentazioni, capacità di sintesi del tutto Inadeguata	1 – 5	
	Individuazione tesi e argomentazioni, capacità di sintesi approssimativa e parziale	6 – 8	
	Individuazione tesi e argomentazioni, capacità di sintesi globalmente Corretta	9 – 11	

	Individuazione tesi e argomentazioni, capacità di sintesi corretta	12 – 14	
	Individuazione tesi e argomentazioni capacità di sintesi corretta e Accurata	15 – 16	
Organizzazione del ragionamento e uso dei connettivi	Organizzazione del ragionamento e uso dei connettivi del tutto Inadeguati	1 – 4	
	Organizzazione del ragionamento e uso dei connettivi incoerenti	5 – 6	
	Organizzazione del ragionamento e uso dei connettivi globalmente Coerenti	7 – 8	
	Organizzazione del ragionamento e uso dei connettivi coerenti	9 – 11	
	Organizzazione del ragionamento e uso dei connettivi coerenti e Puntuali	12	
Riferimenti culturali	Riferimenti culturali inadeguati	1 – 4	
	Riferimenti culturali non sempre pertinenti	5 – 6	
	Riferimenti culturali globalmente corretti	7 – 8	
	Riferimenti culturali adeguati e pertinenti	9 – 11	
	Riferimenti culturali ampi e precisi	12	

Tabella di conversione in ventesimi				
1-5 = 1/20	6-10 = 2/20	11 -15 = 3/20	16-20 = 4/20	21 -25 = 5/20
216-30 = 6/20	31-35= 7/20	36-40 = 8/20	41-45 = 9/20	46-50 = 10/20
51-55 = 11/20	56-60 = 12/20	61-65 = 13/20	66-70 = 14/20	71-75 = 15/20
76-80 = 16/20	81-85 = 17/20	86-90 = 18/20	91-95 = 19/20	96-100 = 20/20
VALUTAZIONE PROVA:				

La Commissione:

Griglie di correzione per la prima prova scritta: **TIPOLOGIA C**

Candidato _____ data _____

INDICATORI	Descrittori GENERALI (max 60 pt)	Punteggio	Punteggio ottenuto
Ideazione e pianificazione testuale	Ideazione e pianificazione testuale del tutto inadeguata	1 – 6	
	Ideazione e pianificazione testuale non adeguata	7 – 9	
	Ideazione, pianificazione e organizzazione testuale globalmente Corrette	10 – 12	
	Ideazione, pianificazione e organizzazione testuale corrette	13 – 14	
	Ideazione, pianificazione e organizzazione complete e puntuali	15	
Coesione e coerenza testuale	Coesione e coerenza testuale del tutto inadeguate	1 – 6	
	Coesione e coerenza testuale inadeguate	7 – 9	
	Testo globalmente coerente e coeso	10 – 12	
	Testo coerente e coeso	13 – 14	
	Testo coerente e coeso con uso corretto e accurato dei connettivi logici	15	
Correttezza grammaticale / uso della punteggiatura	Diffusi e gravi errori grammaticali; uso inadeguato della Punteggiatura	1 – 6	
	Diffusi errori grammaticali; uso scorretto della punteggiatura	7 – 9	
	Forma globalmente corretta anche se con qualche errore e/o Imprecisione	10 – 12	
	Forma corretta	13 – 14	
	Forma corretta e adeguata; uso adeguato della punteggiatura	15	
Conoscenze e riferimenti culturali/giudizio critico	Assenza di riferimenti culturali, giudizi critici e valutazioni personali	1– 6	
	Sporadici e imprecisi riferimenti culturali, giudizi critici e valutazione personali scarsi o limitati	7 – 9	
	Riferimenti culturali, giudizi e valutazioni personali essenziali e globalmente corretti	10 – 12	
	Riferimenti culturali, giudizi e valutazioni personali corretti e adeguatamente motivati	13 – 14	
	Riferimenti culturali, giudizi e valutazioni personali criticamente Motivati	15	
INDICATORI	Descrittori TIPOLOGIA C (max 40 pt)	Punteggio	Punteggio ottenuto
Pertinenza rispetto alla traccia. Coerenza eventuale formulazione titolo e paragrafazione	Pertinenza rispetto alla traccia e coerenza dell'eventuale formulazione di titolo e paragrafazione inadeguate	1 – 6	
	Pertinenza rispetto alla traccia e coerenza dell'eventuale formulazione di titolo e paragrafazione non sempre lineare e coerente	7 – 9	

	Pertinenza rispetto alla traccia e coerenza dell'eventuale formulazione di titolo e paragrafazione globalmente corrette	10 – 12	
	Pertinenza rispetto alla traccia e coerenza dell'eventuale formulazione di titolo e corrette e adeguate	13 – 14	
	Pertinenza rispetto alla traccia e coerenza dell'eventuale formulazione di titolo e paragrafazione puntuali e precise	15	
Sviluppo dell'esposizione	Sviluppo dell'esposizione disordinato e incoerente	1 – 6	
	Sviluppo dell'esposizione non sempre lineare e coerente	7 – 9	
	Sviluppo dell'esposizione globalmente corretto	10 – 12	
	Sviluppo dell'esposizione corretto e ordinato	13 – 14	
	Sviluppo dell'esposizione corretto, organico e puntuale	15	
Conoscenze e riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti culturali limitati e inadeguati	1 – 2	
	Conoscenze e riferimenti culturali imprecisi e incompleti	3 – 5	
	Conoscenze e riferimenti culturali globalmente corretti	6 – 7	
	Conoscenze e riferimenti culturali pertinenti e approfonditi	8 – 9	
	Conoscenze e riferimenti culturali pertinenti, approfonditi e articolati	10	

Tabella di conversione in ventesimi

1-5 = 1/20	6-10 = 2/20	11 -15 = 3/20	16-20 = 4/20	21 -25 = 5/20
26-30 = 6/20	31-35= 7/20	36-40 = 8/20	41-45 = 9/20	46-50 = 10/20
51-55 = 11/20	56-60 = 12/20	61-65 = 13/20	66-70 = 14/20	71-75 = 15/20
76-80 = 16/20	81-85 = 17/20	86-90 = 18/20	91-95 = 19/20	96-100 = 20/20
VALUTAZIONE PROVA				

RUBRICA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA

ESTIMO A.S. 2024-2025

(Per gli alunni con DSA è previsto l'utilizzo di strumenti compensativi e dispensativi indicati nel PDP)

CANDIDATO: _____ CLASSE: 5 A CAT

Griglia di Valutazione della 2° Prova Scritta di Estimo PRIMA PARTE

Indicatori		Livello base non raggiunto L1	Livello base L2	Livello intermedio L3	Livello avanzato L4	Punteggio assegnato
I ₁	Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	Superficiale e frammentaria	Corretta	Completa	Completa ed esauriente	
		Punti 0,5-2	Punti 2,5	Punti 3	Punti 4	
I ₂	Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione	Non comprende o comprende solo parzialmente i problemi. Scarsa la precisione di calcolo e carente la redazione degli elaborati grafico-tecnici richiesti	Comprende i problemi. Accettabile la precisione di calcolo e la redazione degli elaborati grafico-tecnici richiesti	Comprende i problemi e li risolve correttamente. Discreta la precisione di calcolo e la redazione degli elaborati grafico-tecnici richiesti	Comprende i problemi e li risolve in modo ampio ordinato e corretto. Ottima la precisione di calcolo e precisa la redazione degli elaborati grafico-tecnici richiesti	
		Punti 0,5-4	Punti 4,5	Punti 5	Punti 6	
I ₃	Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti.	Svolgimento incompleto della traccia. Risultati e/o elaborati grafici errati	Svolgimento incompleto della traccia. Risultati e/o elaborati grafici non sempre coerenti con quanto richiesto dal testo	Svolgimento quasi completo della traccia. Risultati e/o elaborati grafici globalmente adeguati a quanto richiesto dal testo con piccoli errori	Completezza di esecuzione e coerenza dei risultati con quanto richiesto dal testo	

		Punti 0,5-2	Punti 2,5	Punti 3	Punti 3,5	
I ₄	Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici	Gestione frammentaria dei contenuti e delle procedure	Gestione sufficiente dei contenuti e delle procedure	Corretta gestione dei contenuti con giustificazioni delle procedure complete e coerenti con i dati assunti	Ampia gestione dei contenuti; analizza con rigore e sintetizza in modo personale i dati e le procedure, proponendo anche soluzioni alternative apportando valutazioni e contributi personali significativi	
		Punti 0,5-1	Punti 1,5	Punti 2	Punti 2,5	
		Tot. 2-9	Tot. 11	Tot. 13	Tot. 16	
Totale Punteggio /Parziale Prima Parte						____/16

Griglia di Valutazione della 2° Prova Scritta di Estimo - SECONDA PARTE

SECONDA PARTE - QUESITO N.					Punteggio assegnato
Conoscenza specifica dell'argomento e corretta interpretazione	Scarsa	Superficiale e incompleta	Parzialmente completa	Completa	
	Punti 0 - 0,25	Punti 0,3 - 0,5	Punti 0,55 - 0,75	Punti 1	
Competenze specifiche nell'applicare le procedure, esattezza e completezza dei contenuti	Trattazione imprecisa ed incompleta	Trattazione superficiale	Trattazione completa con qualche errore	Trattazione completa e corretta	
	Punti 0 - 0,25	Punti 0,3 - 0,5	Punti 0,55 - 0,75	Punti 1	
Punteggio Parziale Seconda Parte QUESITO N.					____/2

SECONDA PARTE - QUESITO N.					Punteggio assegnato
Conoscenza specifica dell'argomento e corretta interpretazione	Scarsa	Superficiale e incompleta	Parzialmente completa	Completa	
	Punti 0 - 0,25	Punti 0,3 - 0,5	Punti 0,55 - 0,75	Punti 1	
Competenze specifiche nell'applicare le procedure, esattezza e completezza dei contenuti	Trattazione impreciso ed incompleta	Trattazione superficiale	Trattazione completa con qualche errore	Trattazione completa e corretta	
	Punti 0 - 0,25	Punti 0,3 - 0,5	Punti 0,55 - 0,75	Punti 1	
Punteggio Parziale Seconda Parte QUESITO N.					___/2
Totale Punteggio PROVA (punteggio prima parte + punteggio seconda parte)					_____/20

La Commissione:

Griglia di valutazione della prova orale

Cfr. Allegato all'O.M. 67 del 31 Marzo 2025

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	1.50-2.50
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzando in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	1.50-2.50
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istintivamente adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	1.50-2.50
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	1
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	1
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				



Firmato digitalmente da VALDITARA GIUSEPPE
C=IT
O=MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

Simulazioni delle prove degli Esami di Stato

- Prima prova: ITALIANO - Data: 6 Maggio 2025

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO PROPOSTA A1

Primo Levi, *La bambina di Pompei*, in *Ad ora incerta*, Garzanti, Milano, 2013.

Poiché l'angoscia di ciascuno è la nostra Ancora riviviamo la tua, fanciulla scarna

Che ti sei stretta convulsamente a tua madre Quasi volessi ripenetrare in lei

Quando al meriggio il cielo si è fatto nero. Invano, perché l'aria volta in veleno

È filtrata a cercarti per le finestre serrate Della tua casa tranquilla dalle robuste pareti Lieta già del tuo canto e del tuo timido riso.

Sono passati i secoli, la cenere si è pietrificata

A incarcerare per sempre codeste membra gentili. Così tu rimani tra noi, contorto calco di gesso, Agonia senza fine, terribile testimonianza

Di quanto importi agli dèi l'orgoglioso nostro seme. Ma nulla rimane fra noi della tua lontana sorella, Della fanciulla d'Olanda murata fra quattro mura Che pure scrisse la sua giovinezza senza domani:

La sua cenere muta è stata dispersa dal vento,

La sua breve vita rinchiusa in un quaderno sgualcito. Nulla rimane della scolara di Hiroshima,

Ombra confitta nel muro dalla luce di mille soli, Vittima sacrificata sull'altare della paura.

Potenti della terra padroni di nuovi veleni, Tristi custodi segreti del tuono definitivo,

Ci bastano d'assai le afflizioni donate dal cielo. Prima di premere il dito, fermatevi e considerate.

20 novembre 1978

Primo Levi (1919-1987) ha narrato nel romanzo-testimonianza 'Se questo è un uomo' la dolorosa esperienza personale della deportazione e della detenzione ad Auschwitz. La raccolta 'Ad ora incerta', pubblicata nel 1984, contiene testi poetici scritti nell'arco di tutta la sua vita.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia, indicandone i temi.
2. Quali analogie e quali differenze riscontri tra la vicenda della 'bambina di Pompei' e quelle della 'fanciulla d'Olanda' e della 'scolara di Hiroshima'?
3. 'Poiché l'angoscia di ciascuno è la nostra': qual è la funzione del primo verso e quale relazione presenta con il resto della poesia?
4. Spiega il significato che Primo Levi intendeva esprimere con 'Terribile testimonianza/Di quanto importi agli dèi l'orgoglioso nostro seme'.

Interpretazione

Proponi un'interpretazione della poesia, mettendola in relazione con altre opere dell'autore, se le conosci, o con le tragiche vicende della Seconda guerra mondiale che vengono ricordate nel testo e spiega anche quale significato attribuiresti agli ultimi quattro versi.

PROPOSTA A2

Testo tratto da: Italo Svevo, *Senilità*, in Italo Svevo, *Romanzi e «Continuazioni»*, Mondadori, 2004, pp. 403 - 404.

«La sua famiglia? Una sola sorella, non ingombrante né fisicamente né moralmente, piccola e

pallida, di qualche anno più giovane di lui, ma più vecchia per carattere o forse per destino. Dei due, era lui l'egoista, il giovane; ella viveva per lui come una madre dimentica di se stessa, ma ciò non impediva a lui di parlarne come di un altro destino importante legato al suo e che pesava sul suo, e così, sentendosi le spalle gravate di tanta responsabilità, egli traversava la vita cauto, lasciando da parte tutti i pericoli ma anche il godimento, la felicità. A trentacinque anni si ritrovava nell'anima la brama insoddisfatta di piaceri e di amore, e già l'amezza di non averne goduto, e nel cervello una grande paura di se stesso e della debolezza del proprio carattere, invero piuttosto sospettata che saputa per esperienza.

La carriera di Emilio Brentani era più complicata perché intanto si componeva di due occupazioni e due scopi ben distinti. Da un impieguccio di poca importanza presso una società di assicurazioni, egli traeva giusto il denaro di cui la famigliuola abbisognava. L'altra carriera era letteraria e, all'infuori di una riputazioncella, - soddisfazione di vanità più che d'ambizione - non gli rendeva nulla, ma lo affaticava ancor meno. Da molti anni, dopo di aver pubblicato un romanzo lodatissimo dalla stampa cittadina, egli non aveva fatto nulla, per inerzia non per sfiducia. Il romanzo, stampato su carta cattiva, era ingiallito nei magazzini del libraio, ma mentre alla sua pubblicazione Emilio era stato detto soltanto una grande speranza per l'avvenire, ora veniva considerato come una specie di rispettabilità letteraria che contava nel piccolo bilancio artistico della città. La prima sentenza non era stata riformata, s'era evoluta.

Per la chiarissima coscienza ch'egli aveva della nullità della propria opera, egli non si gloriava del passato, però, come nella vita così anche nell'arte, egli credeva di trovarsi ancora sempre nel periodo di preparazione, riguardandosi nel suo più segreto interno come una potente macchina geniale in costruzione, non ancora in attività. Viveva sempre in un'aspettativa, non paziente, di qualche cosa che doveva venirgli dal cervello, l'arte, di qualche cosa che doveva venirgli di fuori, la fortuna, il successo, come se l'età delle belle energie per lui non fosse tramontata.»

Il romanzo *Senilità* chiude la prima fase della produzione narrativa di Italo Svevo (1861-1928), che precede l'incontro con la psicanalisi e con l'opera di Freud. Il brano proposto costituisce l'incipit del romanzo ed è centrato sulla presentazione del protagonista.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Nella presentazione iniziale del personaggio vengono evidenziati gli elementi che lo contrappongono al profilo della sorella: illustrali.
3. Quali sono i due scopi che il protagonista attribuisce alle sue due occupazioni? In che cosa queste due occupazioni si contrappongono?
4. 'Come nella vita così anche nell'arte, egli credeva di trovarsi ancora sempre nel periodo di preparazione': quale atteggiamento del protagonista del romanzo deriva da tale condizione psicologica?

Interpretazione

Commenta il brano proposto, elaborando una tua riflessione sul tema dell'inefficienza come elemento della rappresentazione della crisi di valori e di certezze caratteristica della produzione dell'autore: puoi mettere questo brano in relazione con altri testi di Svevo o far riferimento anche a testi di altri autori o ad altre forme d'arte di cui hai conoscenza.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: Paul Ginsborg, *Storia d'Italia dal dopoguerra a oggi*, a cura di F. Occhipinti, Einaudi scuola, Torino, 1989, pp. 165, 167.

«Uno degli aspetti più ragguardevoli del «miracolo economico» fu il suo carattere di processo spontaneo. Il piano Vanoni del 1954 aveva formulato dei progetti per uno sviluppo economico controllato e finalizzato al superamento dei maggiori squilibri sociali e geografici. Nulla di ciò accadde. Il «boom» si realizzò seguendo una logica tutta sua, rispondendo direttamente al libero gioco delle forze del mercato e dando luogo, come risultato, a profondi scompensi strutturali.

Il primo di questi fu la cosiddetta distorsione dei consumi. Una crescita orientata all'esportazione comportò un'enfasi sui beni di consumo privati, spesso su quelli di lusso, senza un corrispettivo sviluppo dei consumi pubblici. Scuole, ospedali, case, trasporti, tutti i beni di prima necessità, restarono parecchio indietro rispetto alla rapida crescita della produzione di beni di consumo privati. [...] il modello di sviluppo sottinteso dal «boom» (o che al «boom» fu permesso di assumere) implicò una corsa al benessere tutta incentrata su scelte e strategie individuali e familiari, ignorando invece le necessarie risposte pubbliche ai bisogni collettivi quotidiani. Come tale, il «miracolo economico» servì ad accentuare il predominio degli interessi delle singole unità familiari dentro la società civile.

Il «boom» del 1958-63 aggravò inoltre il dualismo insito nell'economia italiana. Da una parte vi erano i settori dinamici, ben lungi dall'essere formati solamente da grandi imprese, con alta produttività e tecnologia avanzata. Dall'altra rimanevano i settori tradizionali dell'economia, con grande intensità di lavoro e con una bassa produttività, che assorbivano manodopera e rappresentavano una sorta di enorme coda della cometa economica italiana.

Per ultimo, il «miracolo» accrebbe in modo drammatico il già serio squilibrio tra Nord e Sud. Tutti i settori dell'economia in rapida espansione erano situati, con pochissime eccezioni, nel Nord-ovest e in alcune aree centrali e nord-orientali del paese. Lì, tradizionalmente, erano da sempre concentrati i capitali e le capacità professionali della nazione e lì prosperarono in modo senza precedenti le industrie esportatrici, grandi o piccole che fossero. Il «miracolo» fu un fenomeno essenzialmente settentrionale, e la parte più attiva della popolazione meridionale non ci si mise molto ad accorgersene. [...]

Nella storia d'Italia il «miracolo economico» ha significato assai di più che un aumento improvviso dello sviluppo economico o un miglioramento del livello di vita. Esso rappresentò anche l'occasione per un rimescolamento senza precedenti della popolazione italiana. Centinaia di migliaia di italiani [...] partirono dai luoghi di origine, lasciarono i paesi dove le loro famiglie avevano vissuto per generazioni, abbandonarono il mondo immutabile dell'Italia contadina e iniziarono nuove vite nelle dinamiche città dell'Italia industrializzata.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto del testo.
2. Qual è la tesi di Ginsborg, in quale parte del testo è espressa e da quali argomenti è supportata?
3. Nel testo sono riconosciuti alcuni aspetti positivi del 'boom' italiano: individuali e commentali.
4. Nell'ultimo capoverso si fa riferimento ad un importante fenomeno sociale: individualo ed evidenziane le cause e gli effetti sul tessuto sociale italiano.

Produzione

Confrontati con le considerazioni dello storico inglese Paul Ginsborg (1945-2022) sui caratteri del «miracolo economico» e sulle sue conseguenze nella storia e nelle vite degli italiani nel breve e nel lungo periodo. Alla luce delle tue conoscenze scolastiche e delle tue esperienze extrascolastiche, sviluppa le tue riflessioni in un testo argomentativo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: Michele Cortelazzo, Una nuova fase della storia del lessico giovanile, in L'italiano e i giovani. Come scusa? Non ti followo, Accademia della Crusca, goWare, Firenze 2022.

«Nel nuovo millennio, l'evoluzione tecnologica, con la diffusione sempre più estesa della comunicazione digitata, ha ampliato mezzi, occasioni, finalità della comunicazione scritta. Conseguentemente, ha creato, accanto a nuove forme comunicative che si sono rapidamente consolidate (prima le chat e gli sms, poi i primi scambi comunicativi attraverso i social network), nuove forme di espressione linguistica, che trovano in molte caratteristiche del linguaggio giovanile (brachilogia, andamento veloce che implica trascuratezza dei dettagli di pronuncia e di scrittura, colloquialità, espressività) lo strumento più adeguato per queste nuove forme di comunicazione a distanza. Di converso, molte caratteristiche del linguaggio giovanile, soprattutto quelle che si incentrano sulla brevità, hanno trovato nella scrittura digitata la loro più piena funzionalizzazione.

Il fenomeno che ha caratterizzato la lingua dei giovani nel primo decennio del nuovo secolo, si rafforza nel decennio successivo, nel quale si verifica il dissolversi della creatività linguistica dei giovani nella più generale creatività comunicativa indotta dai social, con il prevalere, grazie anche alle innovazioni tecnologiche, della creatività multimediale e particolarmente visuale (quella che si esprime principalmente attraverso i video condivisi nei social). La lingua pare assumere un ruolo ancillare rispetto al valore prioritario attribuito alla comunicazione visuale e le innovazioni lessicali risultano funzionali alla rappresentazione dei processi di creazione e condivisione dei prodotti multimediali, aumentano il loro carattere di generalizzazione a tutti i gruppi giovanili, e in quanto tali aumentano la stereotipia (in questa prospettiva va vista anche la forte anglicizzazione) e non appaiono più significative in sé, come espressione della creatività giovanile, che si sviluppa, ora, preferibilmente in altri ambiti. [...]

Le caratteristiche dell'attuale diffusione delle nuove forme del linguaggio giovanile sono ben rappresentate dall'ultima innovazione della comunicazione ludica giovanile, il "parlare in corsivo": un gioco parassitario sulla lingua comune, di cui vengono modificati alcuni tratti fonetici (in particolare la pronuncia di alcune vocali e l'intonazione). È un gioco che si basa sulla deformazione della catena fonica, come è accaduto varie volte nella storia del linguaggio giovanile e che, nel caso specifico, estremizza la parodia di certe forme di linguaggio snob. La diffusione del cosiddetto "parlare in corsivo" è avvenuta attraverso alcuni video (dei veri e propri tutorial) pubblicati su TikTok, ripresi anche dai mezzi audiovisivi tradizionali (per es. alcune trasmissioni televisive) ed enfatizzati dalle polemiche che si sono propagate attraverso i social.

Per anni i linguisti hanno potuto occuparsi della comunicazione giovanile concentrando la loro attenzione sull'aspetto verbale di loro competenza. Certo, le scelte linguistiche non potevano essere esaminate senza collegarle alle realtà sociali da cui erano originate e senza connetterle ad altri sistemi stilistici (dall'abbigliamento alla prossemica, dalle tendenze musicali alle innovazioni tecnologiche), ma il linguaggio, e particolarmente il lessico, manteneva una sua centralità, un ampio sviluppo quantitativo, una grande varietà e una sua decisa autonomia.

Oggi non è più così. Le forme dell'attuale comunicazione sociale, lo sviluppo della tecnologia multimediale, la propensione sempre maggiore per i sistemi visuali di comunicazione hanno limitato il ruolo della lingua, ma ne hanno ridotto anche la varietà e il valore innovativo. [...] Oggi lo studio della comunicazione giovanile deve essere sempre più multidisciplinare: il centro dello studio devono essere la capacità dei giovani di usare, nei casi migliori in chiave innovativa, le tecniche multimediali e il ruolo della canzone, soprattutto rap e trap, per diffondere modelli comunicativi e, in misura comunque ridotta, linguistici innovativi o, comunque, "di tendenza".»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del testo individuando i principali snodi argomentativi.
2. Che cosa intende l'autore quando fa riferimento al 'ruolo ancillare' della lingua?
3. Illustra le motivazioni per cui il 'parlare in corsivo' viene definito 'un gioco parassitario'.

1. Quali sono i fattori che oggi incidono sulla comunicazione giovanile e perché essa si differenzia rispetto a quella del passato?

Produzione

Partendo dalle considerazioni presenti nel brano del linguista Michele Cortelazzo, proponi una tua riflessione, facendo riferimento alle tue conoscenze e alle tue esperienze, elaborando un testo in cui tesi e argomentazioni siano organizzate in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Umberto Eco, Come mangiare il gelato, in Come viaggiare con un salmone, La nave di Teseo, Milano, 2016, pp. 133 - 135.

«Quando ero piccolo si comperavano ai bambini due tipi di gelati, venduti da quei carrettini bianchi con coperchi argentati: o il cono da due soldi o la cialda da quattro soldi. Il cono da due soldi era piccolissimo, stava appunto bene in mano a un bambino, e si confezionava traendo il gelato dal contenitore con l'apposita paletta e accumulandolo sul cono. La nonna consigliava di mangiare il cono solo in parte, gettando via il fondo a punta, perché era stato toccato dalla mano del gelataio (eppure quella parte era la più buona e croccante, e la si mangiava di nascosto, fingendo di averla buttata).

La cialda da quattro soldi veniva confezionata con una macchinetta speciale, anch'essa argentata, che comprimeva due superfici circolari di pasta contro una sezione cilindrica di gelato. Si faceva scorrere la lingua nell'interstizio sino a che essa non raggiungeva più il nucleo centrale di gelato, e a quel punto si mangiava tutto, le superfici essendo ormai molli e impregnate di nettare. La nonna non aveva consigli da dare: in teoria le cialde erano state toccate solo dalla macchinetta, in pratica il gelataio le aveva prese in mano per consegnarle, ma era impossibile identificare la zona infetta.

Io ero però affascinato da alcuni coetanei cui i genitori acquistavano non un gelato da quattro soldi, ma due coni da due soldi. Questi privilegiati marciavano fieri con un gelato nella destra e uno nella sinistra, e muovendo agilmente il capo leccavano ora dall'uno ora dall'altro. Tale liturgia mi appariva così sontuosamente invidiabile che molte volte avevo chiesto di poterla celebrare. Invano. I miei erano inflessibili: un gelato da quattro soldi sì, ma due da due soldi assolutamente no.

Come ognuno vede, né la matematica né l'economia né la dietetica giustificavano questo rifiuto. E neppure l'igiene, posto che poi si gettassero entrambe le estremità dei due coni. Una pietosa giustificazione argomentava, invero mendacemente, che un fanciullo occupato a volgere lo sguardo da un gelato all'altro fosse più incline a inciampare in sassi, gradini o abrasioni del selciato. Oscuramente intuitivo che ci fosse un'altra motivazione, crudelmente pedagogica, della quale però non riuscivo a rendermi conto.

Ora, abitante e vittima di una civiltà dei consumi e dello sperpero (quale quella degli anni trenta non era), capisco che quei cari ormai scomparsi erano nel giusto. Due gelati da due soldi in luogo di uno da quattro non erano economicamente uno sperpero, ma lo erano certo simbolicamente. Proprio per questo li desideravo: perché due gelati suggerivano un eccesso. E proprio per questo mi erano negati: perché apparivano indecenti, insulto alla miseria, ostentazione di privilegio fittizio, millantata agiatezza. Mangiavano due gelati solo i bambini viziati, quelli che le fiabe giustamente punivano, come Pinocchio quando disprezzava la buccia e il torsolo. [...]

L'apologo rischia di apparire privo di morale, in un mondo in cui la civiltà dei consumi vuole ormai viziati anche gli adulti, e promette loro sempre qualche cosa di più, dall'orologino accluso al fustino al ciondolo regalo per chi acquista la rivista. Come i genitori di quei ghiottoni ambidestri che invidiavo, la civiltà dei consumi finge di dare di più, ma in effetti dà per quattro soldi quello che vale quattro soldi. [...]

Ma la morale di quei tempi ci voleva tutti spartani, e quella odierna ci vuole tutti sibariti!.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del testo individuando la tesi di fondo.
2. Nel brano l'autore fa riferimento ad una 'liturgia' che da bambino avrebbe più volte chiesto ai genitori di poter 'celebrare'. Individua a quale comportamento allude il testo e spiega il significato che, a tuo avviso, si può attribuire in questo contesto al termine 'liturgia'.

1 Nella tradizione antica la città di Sparta era simbolo di morigeratezza e austerità, mentre quella di Sibari costituiva il modello di uno stile di vita improntato a lusso e mollezza di costumi.

3. Eco aveva intuito nel diniego dei genitori una motivazione ‘crudelmente pedagogica’: spiega il senso dell’avverbio usato.
4. Cosa intende affermare l’autore con la frase ‘la civiltà dei consumi [...] dà per quattro soldi quello che vale quattro soldi’?

Produzione

Per quanto formulata ormai anni fa la provocazione di Umberto Eco (1932-2016), risulta ancora oggi di grande attualità: esprimi le tue opinioni sul tema del rapporto fra individuo e società dei consumi e sui rischi sottesi agli stili di vita che ci vengono quotidianamente proposti, elaborando un testo in cui tesi e argomentazioni siano organizzate in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA C1

Testo tratto da: Giusi Marchetta, Forte è meglio di carina, in La ricerca, 12 maggio 2018

<https://laricerca.loescher.it/forte-e-meglio-di-carina/>

«Non si punta abbastanza sull’attività sportiva per le ragazze. Esattamente come per le scienze e l’informatica prima che se ne discutesse, molti sport sono rimasti tradizionalmente appannaggio maschile. Eppure diverse storie di ex sportive che hanno raggiunto posizioni importanti nei settori più disparati dimostrano che praticare uno sport è stato per loro formativo: nel recente Women’s Summit della NFL, dirigenti d’azienda, manager e consulenti di alta finanza, tutte provenienti dal mondo dello sport, hanno raccontato quanto sia stato importante essere incoraggiate dai genitori, imparare a perdere o sfidare i propri limiti e vincere durante il percorso scolastico e universitario.

Queste testimonianze sono importanti, e non è un caso che vengano dagli Stati Uniti, dove il femminismo moderno ha abbracciato da tempo una politica di empowerment, cioè di rafforzamento delle bambine attraverso l’educazione. Parte di questa educazione si basa sulla distruzione dei luoghi comuni [...].

Cominceremo col dire che non esistono sport “da maschi” e altri “da femmine”. Gli ultimi record stabiliti da atlete, superiori o vicini a quelli dei colleghi in diverse discipline, dovrebbero costringerci a riconsiderare perfino la divisione in categorie.

Le ragazze, se libere di esprimersi riguardo al proprio corpo e non sottoposte allo sguardo maschile, non sono affatto meno interessate allo sport o alla competizione. Infine, come in ogni settore, anche quello sportivo rappresenta un terreno fertile per la conquista di una parità di genere. Di più: qualsiasi successo registrato in un settore che ha un tale seguito non può che ottenere un benefico effetto a cascata. In altre parole: per avere un maggior numero di atlete, dobbiamo vedere sui nostri schermi un maggior numero di atlete.»

Sviluppa una tua riflessione sulle tematiche proposte dall’autrice anche con riferimenti alle vicende di attualità, traendo spunto dalle tue letture, dalle tue conoscenze, dalle tue esperienze personali. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto: da Wisława Szymborska, *Il poeta e il mondo*, in *Vista con granello di sabbia. Poesie 1957- 1993*, a cura di Pietro Marchesani, Adelphi, Milano, 1998, pp. 15-17.

«[...] l'ispirazione non è un privilegio esclusivo dei poeti o degli artisti in genere. C'è, c'è stato e sempre ci sarà un gruppo di individui visitati dall'ispirazione. Sono tutti quelli che coscientemente si scelgono un lavoro e lo svolgono con passione e fantasia. Ci sono medici siffatti, ci sono pedagoghi siffatti, ci sono giardinieri siffatti e ancora un centinaio di altre professioni. Il loro lavoro può costituire un'incessante avventura, se solo sanno scorgere in esso sfide sempre nuove. Malgrado le difficoltà e le sconfitte, la loro curiosità non viene meno. Da ogni nuovo problema risolto scaturisce per loro un profluvio di nuovi interrogativi. L'ispirazione, qualunque cosa sia, nasce da un incessante «non so».

Di persone così non ce ne sono molte. La maggioranza degli abitanti di questa terra lavora per procurarsi da vivere, lavora perché deve. Non sono essi a scegliersi il lavoro per passione, sono le circostanze della vita che scelgono per loro. Un lavoro non amato, un lavoro che annoia, apprezzato solo perché comunque non a tutti accessibile, è una delle più grandi sventure umane. E nulla lascia presagire che i prossimi secoli apporteranno in questo campo un qualche felice cambiamento. [...]

Per questo apprezzo tanto due piccole paroline: «non so». Piccole, ma alate. Parole che estendono la nostra vita in territori che si trovano in noi stessi e in territori in cui è sospesa la nostra minuta Terra. Se Isaak Newton non si fosse detto «non so», le mele nel giardino sarebbero potute cadere davanti ai suoi occhi come grandine e lui, nel migliore dei casi, si sarebbe chinato a raccogliercle, mangiandole con gusto. Se la mia connazionale Maria Skłodowska Curie non si fosse detta «non so», sarebbe sicuramente diventata insegnante di chimica per un convitto di signorine di buona famiglia, e avrebbe trascorso la vita svolgendo questa attività, peraltro onesta. Ma si ripeteva «non so» e proprio queste parole la condussero, e per due volte, a Stoccolma, dove vengono insignite del premio Nobel le persone di animo inquieto ed eternamente alla ricerca.»

Nel suo discorso a Stoccolma per la consegna del premio Nobel per la letteratura nel 1996, la poetessa polacca Wisława Szymborska (1923 – 2012) elogia i lavori che richiedono 'passione e fantasia': condividi le sue riflessioni? Quale valore hanno per te l'ispirazione e la ricerca e quale ruolo pensi che possano avere per i tuoi futuri progetti lavorativi?

Esponi il tuo punto di vista, organizzando il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentalo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.



Ministero dell' Istruzione, dell' Università e della Ricerca
YPG1 – ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: ITCA - COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO

Tema di: GEOPEDOLOGIA, ECONOMIA, ESTIMO

Il candidato svolga la prima parte della prova e due tra i quesiti proposti nella seconda parte.

PRIMA PARTE

Nella periferia di una città vi è uno stabilimento industriale che ha smesso di produrre nel 2012. Esso comprende un capannone della superficie di 3.000 m², dell'altezza utile di 6,50 m; una palazzina di uffici e servizi aziendali di 400 m², disposta su due piani; un'area esterna di 3.200 m², per il 70% pavimentata e per il 30% a verde ornamentale. Tutta la proprietà è recintata e dotata di due accessi carrai sui due lati opposti del lotto che danno su strade comunali.

La zona è urbanizzata e la destinazione prevalente è mista residenziale-terziaria. Lo strumento urbanistico consente il mantenimento dell'attuale destinazione industriale, ma non è da escludere che il Comune, con una variante al Piano regolatore, possa permettere il mutamento della destinazione d'uso dell'area da industriale a residenziale.

La proprietà si rivolge ad un tecnico e gli affida il compito di determinare il valore dello stabilimento nell'ipotesi che:

1. riprenda l'attività produttiva; i fabbricati sono stati costruiti nel 1970 ed hanno strutture normali in cls armato e tamponamenti in muratura; il capannone ha copertura tipo shed e la palazzina copertura a padiglione;
2. possa essere concesso in locazione al canone di € 12.000 mensili; la rendita catastale è pari a € 18.400 e il fabbricato è censito in categoria D/7;
3. venga demolito con cambio della destinazione dell'area da industriale a residenziale. Nelle aree residenziali vicine sono previsti i seguenti parametri urbanistici: indice di edificabilità 1,5 m³/m²; rapporto di copertura 50%; altezza massima dei fabbricati 3 piani.

Il candidato, assumendo opportunamente tutti i dati necessari, valuti lo stabilimento nelle tre ipotesi prospettate.

SECONDA PARTE

- 1) Spiegare l'importanza e l'utilizzo delle varie tabelle millesimali di un condominio
- 2) Il candidato, sulla base delle proprie conoscenze ed anche in relazione ad un'eventuale esperienza di alternanza scuola lavoro, sviluppi una tematica con ricaduta in campo economico-estimativo.
- 3) Con riferimento alla traccia sopra sviluppata, indicare le procedure da seguire per la denuncia al Catasto delle nuove unità immobiliari
- 4) In caso di esproprio totale della suddetta area, il candidato indichi l'iter dell'esproprio, e stimi l'indennità provvisoria di esproprio dell'area sopra indicata .

Durata massima della prova: 7 ore.

È consentito l'uso di manuali tecnici e di calcolatrici non programmabili.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla dettatura del tema.

Riferimenti normativi Esame di Stato 2024-2025

D.L. n. 62 del 2017

LEGGE 1 ottobre 2024, n. 150

D.M. n.13 del 28 gennaio 2025 e allegati

Ordinanza Ministeriale n. 55 del 22 marzo 2024